



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 21 dicembre 2020



Prime Pagine

21/12/2020	Affari & Finanza	5
<hr/>		
21/12/2020	Corriere della Sera	6
<hr/>		
21/12/2020	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
21/12/2020	Il Foglio	8
<hr/>		
21/12/2020	Il Giornale	9
<hr/>		
21/12/2020	Il Giorno	10
<hr/>		
21/12/2020	Il Mattino	11
<hr/>		
21/12/2020	Il Messaggero	12
<hr/>		
21/12/2020	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
21/12/2020	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
21/12/2020	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
21/12/2020	Il Tempo	16
<hr/>		
21/12/2020	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
21/12/2020	La Nazione	18
<hr/>		
21/12/2020	La Repubblica	19
<hr/>		
21/12/2020	La Stampa	20
<hr/>		
21/12/2020	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Trieste

21/12/2020	Il Piccolo Pagina 19	<i>BENEDETTA MORO</i>	22
<hr/>			
21/12/2020	Il Piccolo Pagina 29		24
<hr/>			
20/12/2020	Ansa		25
<hr/>			

Venezia

21/12/2020	Il Gazzettino Pagina 32	<i>MICHELE FULLIN</i>	26
<hr/>			
21/12/2020	Il Gazzettino Pagina 32		28
<hr/>			
21/12/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 19	<i>ALBERTO VITUCCI</i>	29
<hr/>			

Genova, Voltri

21/12/2020	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 1		30
<hr/>			
21/12/2020	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 4		31
<hr/>			
21/12/2020	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 4		33
<hr/>			
21/12/2020	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 4		34
<hr/>			
20/12/2020	Ansa		35
<hr/>			
20/12/2020	Genova24	<i>Redazione</i>	36
<hr/>			
20/12/2020	PrimoCanale.it		37
<hr/>			

Ravenna

20/12/2020	Ravenna24Ore.it	<i>lbolognesi</i>	38
<hr/>			

Livorno

21/12/2020	La Nazione (ed. Grosseto-Livorno) Pagina 39		39
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/12/2020	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 39		40
<hr/>			

Napoli

21/12/2020	Informare		41
<hr/>			

Brindisi

20/12/2020 **Affari Italiani** 42
Porto di Brindisi, Patroni Griffi e l'ipotetico arrivo dei turchi di Yilport

Olbia Golfo Aranci

21/12/2020 **La Nuova Sardegna** Pagina 18 *DI GIANDOMENICO MELE* 44
Dai portuali no a Grendi «Gli spazi sono limitati»

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/12/2020 **Gazzetta del Sud** Pagina 14 46
Arriva il contributo per le città portuali, in testa Messina

Rep

A&F

Affari&Finanza

Come cambiano le città

La presa dei giganti dell'immobiliare sulla Milano che ridisegna il suo futuro
CARLI e GALLIONE ▶ pagine 6-7

La ricerca

Politecnici, lit, Cineca, Gran Sasso da qui partirà il Fraunhofer italiano
LUCA FRAIOLI ▶ pagina 12

Settimanale allegato a la Repubblica

Anno 35 - n° 48
Lunedì, 21 dicembre 2020

La crisi nei cieli

Flessibilità e aerei green la ricetta per il rilancio di Air France
ANAIŠ GINORI ▶ pagina 16

Piazza Affari

I nuovi capitani di ventura a caccia di scommesse vincenti
PAOLA JADELUCA ▶ pagina 20



LUCA PIANA

Le nuove regole su default e prestiti a rischio. La fine delle moratorie Per le piccole aziende si avvicina il pericolo di un nuovo credit crunch

L' hotel Centurion Palace si affaccia sul Canal Grande, a pochi passi dalla Punta della Dogana, uno dei luoghi più fotografati al mondo. Bernabò Bocca avrebbe voluto riaprirlo per Natale perché, per i giorni di festa, su Venezia le prenotazioni fioccano. «Quando il governo ha deciso le limitazioni agli spostamenti e l'obbligo di consumare in camera anche la cena di Capodanno sono state tutte disdette, così abbiamo deciso di tenerlo chiuso», racconta. La catena Sina Hotels della famiglia Bocca

possiede il hotel nelle città più belle d'Italia ma, oggi, solo il The Gray di Milano è aperto. «Per fortuna gli edifici sono di nostra proprietà, non corriamo rischi. Abbiamo un rating al top e per le banche non siamo oggetto di preoccupazione», dice Bocca. Che però, nel suo ruolo di presidente di Federalberghi, l'associazione che rappresenta 27 mila alberghi italiani, preoccupato lo è parecchio: «Se la situazione va avanti così, la stretta creditizia sarà certa e molti di noi non sapranno cosa fare».

continua a pagina 2

con una analisi di **ANDREA RESTI** ▶ pagina 4

Imprese familiari

Il nonno padrone un freno per la crescita

EUGENIO OCCORSIO

Altro che "padre padrone", qui siamo al "nonno padrone". Più della metà delle aziende familiari italiane - il 54% - ha un leader ultrasessantenne, per il 28% il capo ha più di 70 anni e in un centinaio di casi più di 80. Ma c'è dell'altro. Non più del 30% delle imprese sopravvive al fondatore, e appena il 13% arriva alla terza generazione. Il 49% degli imprenditori non si ritira mai.

pagina 10

Il commento

SERGIO RIZZO

CINQUANT'ANNI PORTATI MALE

La Regioni hanno cinquant'anni, portati malissimo. Già previste nella Costituzione, la svolta diabolica è stata nel 1970: quando con un ritardo di 22 anni quegli enti sono stati materialmente creati. E c'è una data che determinerà una situazione radicalmente diversa rispetto a quella pensata dai padri costituenti, il 23 dicembre del 1970.

pagina 8

L'analisi

FRANCESCO MANACORDA

TV E RETE UNICA INCROCI PERICOLOSI

In questi giorni natalizi, che molti di noi trascorreranno bloccati a casa davanti a un televisore, saremo spettatori inconsapevoli anche di una battaglia che si svolge non sullo schermo, ma dietro lo schermo. Per la precisione nelle stanze della politica italiana, francese ed europea e nelle sale del cda.

pagina 14

Impact Economy

GIOVANNA MELANDRI

LA BUROCRAZIA DEL FUTURO

Una promessa collettiva accompagna il dibattito sul Recovery Fund ed è quella di una "consapevolezza aumentata": tutte le risorse necessarie per uscire dalla crisi Covid devono essere utili - «rendere di più», ha detto Mario Draghi - e favorire la transizione verso una economia più solida ed ecologicamente sostenibile.

pagina 15

Una vecchia gomma da masticare?

Un nuovo paio di sneakers.



Fidelity
INTERNATIONAL

fondifidelity.it/waterandwaste

Capitale a rischio

AVVERTENZA: Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID), disponibili presso i soggetti collocatori e su www.fidelity-italia.it. Queste informazioni non devono essere riprodotte o circolate senza autorizzazione preventiva. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. Fidelity International si riferisce al gruppo di società che compone l'organizzazione globale di gestione degli investimenti che fornisce informazioni sui prodotti e servizi in determinate giurisdizioni, ad eccezione dell'America settentrionale. Questa comunicazione non è assolutamente diretta a persone residenti negli USA o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione. Salvo espressa indicazione contraria, tutti i prodotti e i commenti sono forniti da Fidelity International, Fidelity, Fidelity International, il logo Fidelity International e il simbolo "F" sono marchi registrati da FIL Limited. Il presente materiale è pubblicato da FIL Luxembourg S.A., autorizzato e regolamentato dalla CSSF (Commission de Surveillance du Secteur Financier). CL20052104-2011.

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
BI-SHOP ONLINE
THE ORIGINAL MOJITO™



Vincono anche Atalanta e Lazio
Milan, gol lampo di Leao
L'Inter resta in scia
di **Mario Scorcetti**
servizi e pagelle da pagina 46 a pagina 49



Domani gratis
Quindici storie «speciali»
da tutto il mondo
raccontate dai nostri inviati
di **Paolo Foschini**
a pagina 33



SCARPA
BI-SHOP ONLINE
THE ORIGINAL MOJITO™



Confusione e ritardi

IL GOVERNO E IL TEMPO PERDUTO

di **Antonio Polito**

C'è un detto secondo il quale i popoli hanno i governi che si meritano. Non è sempre così. Il mondo è pieno di nazioni che meriterebbero di meglio. Poi ci sono anche governi che pensano di meritarsi cittadini migliori, e vorrebbero «nominare un nuovo popolo», come nel celebre aforisma di Bertolt Brecht. Entrambi i casi possono applicarsi all'Italia di questo triste Natale 2020.

Moltissime cose, infatti, il governo avrebbe potuto e ancora potrebbe farle meglio. Non parliamo solo del giuridichese bizantino con cui ha regolato, all'ultimo momento, il Natale di sessanta milioni di italiani, e che ancora dà adito a dubbi, incertezze e dibattiti nelle famiglie.

Ogni norma ormai rimanda a tante altre e a sua volta genera pagine e pagine di interpretazioni autentiche. Sul sito del governo compaiono frasi tipo «se la seconda casa si trova nello stesso comune ci si potrà sempre andare», che sono all'evidenza prive di senso comune. Oppure: «Il concetto di abitazione non ha una precisa definizione tecnico-giuridica». La confusione dei testi è certo colpa delle mani dei burocrati che li hanno scritti. Ma essa deriva da una logica tutta politica di compromesso al ribasso e mediazione continua. Nel governo ci sono i difensori delle seconde case e quelli dei parrucchieri, i favorevoli a riaprire la scuola e i fautori della riapertura dei negozi. E tutti vanno più o meno accontentati.

continua a pagina 36

Speranza: «Più veloce, non più letale. Il vaccino sembra funzioni». Londra, il ministro: infezioni aumentate e fuori controllo

Virus cambiato, un caso in Italia

Un uomo positivo alla variante inglese. Allarme in tutta Europa. Stop ai voli dalla Gran Bretagna

Allarme nel Regno Unito per il virus cambiato. Il ministro inglese della Sanità Matt Hancock segnala un aumento dei casi e di un contagio fuori controllo. Bloccati i voli in arrivo da Londra. Preoccupazione in tutti i Paesi europei. Ricontrato e isolato un caso anche in Italia, a Roma. La variante del virus «è più veloce a diffondersi ma non più letale. Il vaccino sembra che funzioni» precisa il ministro della Salute Roberto Speranza. Ieri più di 15 mila nuovi positivi, 352 le vittime: il dato più basso dall'8 novembre.

da pagina 2 a pagina 11



Il soccorso Salvata sul mezzo di fortuna
Anna, 86 anni, in salvo sull'Apecar perché le strade di Santa Caterina, Crotona, non consentono il passaggio dell'ambulanza

BERLUSCONI

«I pescatori liberati grazie a Putin»

di **Fabrizio Caccia**

Pescatori liberati, festa a Mazara. Ma Berlusconi chiama l'armatore: «Tutto merito di Putin che ha telefonato al generale Haftar».

a pagina 29

Calabria, arriva l'Apecar al posto dell'ambulanza

di **Carlo Macri**

A Santa Caterina, sopra Crotona, strade anguste, l'ambulanza non può arrivare. E allora per salvare Anna, 86 anni, in crisi respiratoria e cardiaca, il 118 si è servito di un'Apecar.

a pagina 11

DATAROOM

Meno del 2% si contagia la seconda volta

di **Milena Gabanelli** e **Simona Ravizza**

Chi ha battuto il virus si può contagiare di nuovo? A oggi, in Italia, i quartieri ufficiali superano il milione. Tutte queste persone possono essere considerate immuni? Più studi oramai concordano: il 93% del contagiato produce anticorpi neutralizzanti. La loro funzione è quella di impedire al virus di penetrare nelle cellule. Ciò succede tra i sei e i venti giorni dal contagio. Una volta superata l'infezione questi anticorpi calano, ma nell'organismo restano le cellule memoria pronte a intervenire: dunque l'ipotesi che il calo di tali difese esponga a un nuovo contagio viene smentita. Fuorviante il parallelo con l'influenza.

a pagina 13

ZANARDI SU «7» DI GIOVEDÌ

La scalata di Alex

Ora vede e sente

di **Carlo Verdelli**

Alex Zanardi, con la sua battaglia, è l'ultima casella dell'alfabeto d'autore sul prossimo numero di 7, in edicola eccezionalmente giovedì 24 dicembre.

a pagina 31

GIANNELLI

LETTERINE DI NATALE

Caro Babbo Natale, sono buoni postumi sia Matteo Renzi sia Giuseppe Conte. Ma tu Giuseppe sei un Mattia. Sei un Mattia? Sei un Mattia? Sei un Mattia?

Caro Bambin Gesù, come puoi a scendere dalla stella se le stelle sono già scese?

Caro Giuseppe Conte, sei un Mattia? Sei un Mattia? Sei un Mattia?



IL GOVERNO ATTACCA RENZIANO A CONTE: LA FIDUCIA È FINITA

Franceschini: al voto se viene aperta la crisi

di **Francesco Verderami**

«S» e si aprisse la crisi, tanto varrebbe andare a votare. Conte contro Salvini e ce la giochiamo: il ministro Dario Franceschini, capodelegazione del Pd al governo, risponde all'attacco del renziano a Conte. L'ira degli alleati, il Pd: parlano per il loro 2 per cento.

alle pagine 14 e 15
Galluzzo, L.Salvia

INTERVISTA A PIER SILVIO BERLUSCONI

«Polo europeo della tv

vi non ci fermerà»

di **Daniele Manca**

Pier Silvio Berlusconi, ceo di Mediaset, al Corriere. «Faremo il polo europeo della tv».

a pagina 19

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Caro Babbo Natale, ti scrivo per chiederti scusa. Da bambino non ho mai creduto nella tua esistenza perché ho sempre saputo che i regali li portavano papà e mamma. Oggi però voglio recuperare il tempo perduto: a 43 anni ho scoperto che esisti. Meglio tardi che mai. Non parlo di fughe consumistiche della fantasia (per quello c'è Amazon) ma di vitale immaginazione, quella facoltà che ci consente di non accontentarci della realtà così com'è, quella fonte da cui sgorga il possibile e quindi l'arte del racconto. E anche tu. Perché dovrai credere di più all'esistenza di Ulisse, Romeo e Anna Karenina e meno alla tua? I personaggi delle grandi storie sono ipotesi narrative con le quali facciamo parlare la realtà quando sembra esser diventata muta, cioè assurda. «Assurdo» viene infatti da

Caro Babbo Natale

«sordo» e l'immaginazione è l'apparecchio acustico che ci restituisce il canto delle cose, permette loro di «toccarci» di nuovo. Per questo, caro Babbo Natale, abbiamo bisogno di te. Se tu non ci fossi come potremmo credere che la vita è una sorpresa? Che il desiderio è il fuoco dell'esistenza e che l'immaginazione ne è il combustibile? Senza immaginazione come si fa a desiderare? E senza desideri come si fa ad essere vivi? Se quei tuoi regali non comparissero almeno una volta l'anno, misteriosamente, che ne sarebbe di quel bambino che siamo stati, quando avevamo fiducia nel mondo e nella vita, e non avevamo ancora cominciato a nasconderci dietro le svariate maschere e armature che nostro malgrado siamo costretti a portare nella vita, per non farci troppo male?

continua a pagina 33

VIVINC

CON VITAMINA C PER LA DIFESA IMMUNITARIA

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2010





Il renziano Rosato, quello del Rosatellum, annuncia che "il governo non ha più la fiducia" anche a nome di Pd e M5S. Che rispondono: "Parla per il tuo 2 per cento"



Lunedì 21 dicembre 2020 - Anno 12 - n° 352
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 10,70 con il libro "Tutto sommato"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

OGGI IL VERTICE Altra giornata di ricatti e provocazioni da Iv
Conte convoca tutti sul Recovery Plan: "Dobbiamo correre"



○ ZANCA A PAG. 3

MEDIAPART Gli effetti degli impianti sui fiumi Chi e Mun
Thailandia, le dighe che fanno annegare economia e società



○ SIEGEL A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

AA faccia cercasi. "Il capo di Italia Viva: non perde la faccia" (*Corriere della sera*, 16.12). Impossibile perdere ciò che non si ha.

Stai sereno. "Se ci fossimo noi a gestire questa fase, gli italiani sarebbero più sereni" (Matteo Salvini, leader Lega, 14.12). Uahahahahahah.

Il pallottoliere. "Un governo di centrodestra avrebbe i numeri" (Salvini, *Libero*, 14.12). Più che altro li darebbe.

Assolta perché colpevole.

"Mamma, ci fu il fulso ma non il reato". E Raggi festeggia, "il falso non è cancellato nella sentenza", "Raggi menti all'Anticorruzione" (Maria Elena Vincenzi, *Repubblica*, 20.12). I giudici non si sono mai sognati di dire una tale scemenza: se il falso ci fosse stato, la Raggi sarebbe stata condannata. Invece è stata assolta perché il fatto non costituisce reato proprio perché non menti all'Anac, anzi disse la verità a lei nota, dunque non commise alcun falso. L'unico falso è quello di *Repubblica*, l'ennesimo. Ma quanto rosciano, questi?

Mortindustria. "Le persone sono un po' stanche di questa situazione e vorrebbero venire fuori. Anche se qualcuno morirà, pazienza" (Domenico Guzzini, presidente Confindustria a Macerata, 15.12). Com'è umano, lei.

Pompindustria. "Non ho nessuna voglia di prendermela con Domenico Guzzini... Quale differenza c'è, se non l'incontinenza verbale, la dissimulazione nel profuvio, con Giuseppe Conte secondo cui il Paese sta reggendo l'urto della seconda ondata?... E c'è il suo compare... Di Maio che ha annunciato la generosa devoluzione agli ospedali di 40 milioni risparmiati a Montecitorio" (Mattia Feltri, *La Stampa*, 16.12).

Tutto chiaro: se un capo di Confindustria se ne fotta dei morti, è figlio di Conte e Di Maio.

Senti chi pirla/1. "Su Conte 'appannato' il Pd si interroga" (*Repubblica*, 20.12). Ultimo sondaggio Ipsos-Corriere: Conte +3% in un mese, Pd -0,4%.

Senti chi pirla/2. "Conte ha sciupato la fiducia che aveva" (Ettore Rosato, deputato e coordinatore Italia Viva, Sky Tg24, 20.12). Ha parlato il trascinatorio di folle, dall'alto del 2 virgola qualcosa.

Senti chi pirla/3. "C'è un leader: è Renzi e deve mandare a casa questi quattro cialtroni" (Paolo Guzzanti, *Riformista*, 11.12). Parola di uno che nella commissione Mitrokhin pendeva dalle labbra del "consulente" Scaramella.

Senti chi pirla/4. "Sceneggiata libica. Conte e Di Maio, passerella a Bengasi. Tributo ad Hafat, inchino di Stato ai sequestratori" (*Giornale*, 18.12). Bei tempi quando B. baciava la mano a Gheddafi.

SEQUE A PAGINA 20

VARIANTE INGLESE IL GOVERNO BLOCCA I VOLI, MA LONDRA SAPEVA DA SETTEMBRE

Il Super-Covid è già in Italia

"Ma i vaccini restano validi"

LETTERE SELVAGGE
 "Zaia, ora basta: il modello veneto è una gran balla"
 ○ LUCARELLI A PAG. 8

CHIARA SARACENO
 "Il virus mette tutti noi in fila: ricchi o poveri"
 ○ CAPORALE A PAG. 5

CANZONI E PANDEMIA
 Sanremo, corsa allo share come in un rapimento
 ○ TRUZZI A PAG. 9

PIETRE E POPOLO
 Gioconda-trash, adesso il Louvre affitta Leonardo
 ○ MONTANARI A PAG. 16



Al Cello Ricoverato il paziente rientrato dal Regno Unito FOTO ANSA

■ Intervista al "Fatto" di Federico Giorgi dell'Università di Bologna, coautore dello studio sulla quarta mutazione del virus: "Ora i test vanno adeguati". Ieri i morti in calo e i positivi in aumento
 ○ CASELLI E MAROTTINI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO
 Il superbonus conviene (ma a qualcuno di più)



■ Sconto del 110 per cento, valore 30 miliardi di euro: dovrebbe rilanciare l'edilizia, ma ha un costo elevato e tanti paletti. Un business anche per i big del credito
 ○ CAPOZZI E SCACCIAVILLANI A PAG. 10 - 11

» **NEDO FIANO** La memoria del prigioniero che si salvò da Auschwitz

Il sopravvissuto e la malattia del niente

» **Veronica Tomassini**
 ombra della Storia che i sopravvissuti consegnarono, orrorifico basto, all'ultimo giorno, al rittocco del destino.
 Nedo Fiano tuttavia replicò per anni lo stupore efferato del sopravvissuto che non si scagiona. Perché io? E non gli altri? Non solo



sull'immane poetica che Fiano indicava in Levi sulla poetica dei cosiddetti "sommersi e salvati", la questione era ribaltata tutte le volte, in ogni circostanza, dove Fiano non smise mai di essere l'Hafsling A5405.
 SEQUE A PAG. 4

La cattiveria

Chiarito il mistero di Conte sempre in ritardo alle conferenze stampa: ha Renzi attaccato ai coglioni
 WWW.SPINOZA.IT

Le firme

○ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BORZI, COLOMBO, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, LORIS, GENTILI, MOLICA FRANCO, NOVELLI, PIZZI, RAGAZZI, RODANO, SCUTO E ZILIANI





IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano Tel. 0659396.1

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 462/04 Art. 1, c. 1, DDC MILANO

ANNO XXV NUMERO 303

DIRETTORE CLAUDIO CERRASA

LUNEDÌ 21 DICEMBRE 2020 - € 1,80 + € 1,50 con il libro RIPARTIRE DA DRAGHI



Ci fidiamo dello stato. Sarebbe ora che lo stato si fidasse di noi

Gli italiani nel 2020 si sono dimostrati un popolo adulto, capace di rispettare le regole. Adesso tocca allo stato ricambiare la fiducia. E alleggerire la burocrazia, liberare il paese dalla cultura del sospetto, semplificare il fisco, per cominciare

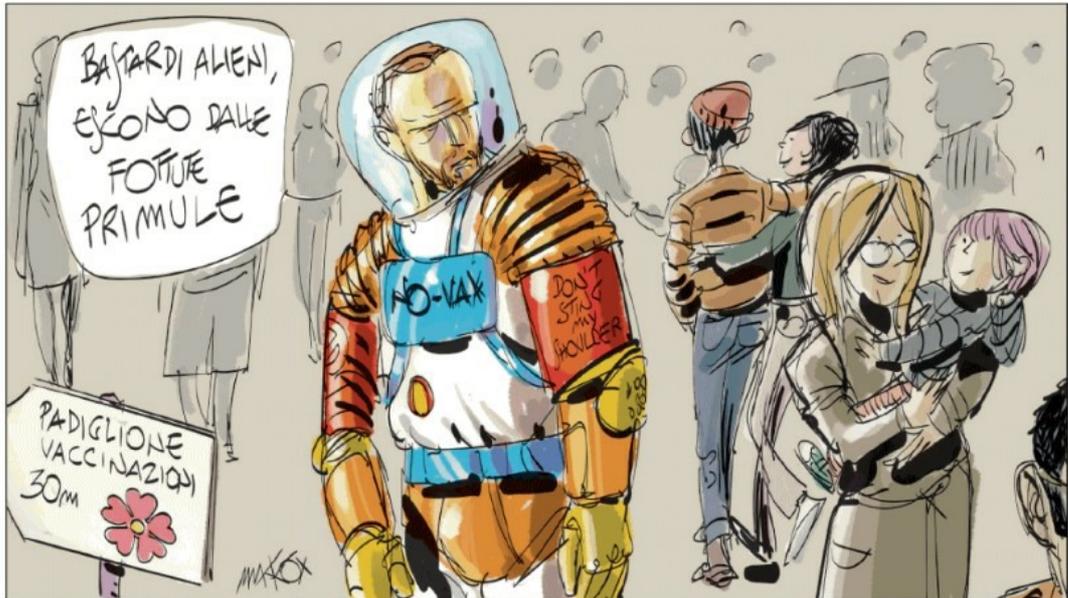
Noi ci siamo fidati di voi, ora però voi fidatevi di noi. Se c'è una lezione che tutti possiamo cogliere dall'infuato anno della pandemia, a prescindere da quale sia il credo politico di ciascuno di noi, quella lezione coincide con una scoperta sensazionale relativa a un inospettabile tratto del carattere degli italiani: la disciplina. Dimenticate per un attimo le polemiche sugli aperitivi, le immagini delle vie dello shopping e le invettive dei politici volte a denunciare la presunta irresponsabilità dei cittadini. Dimenticate tutto questo, osservate il mondo intorno a voi, riavvolgete per quanto possibile il nastro del vostro anno e capirete, senza dover fare grandi ricerche sociologiche, che la vera sorpresa dell'anno che finalmente volge al termine ha riguardato la nostra capacità di adattarci a un mondo che cambia, rispettando le regole, evitando le trasgressioni, ascoltando anche le più incomprensibili raccomandazioni, rimanendo diligentemente in casa, non uscendo dai comuni, non valicando i confini delle regioni e mostrando nella stragrande maggioranza dei casi un senso civico semplicemente immenso, come potrà testimoniare facilmente chiunque si sia messo volontariamente in quarantena dopo un contatto sospetto o dopo una notifica su Immuni.

Il ritorno di D'Alema, eccitato raffreddato

Nelle interviste ha perso la postura poco serena di una volta, tende a ragionare. Dice che ci vuole un'ideologia per la sinistra, ma quale? E rifare un partito di iscritti come era il Pci è una storia inverosimile

C'è una categoria che non si sopporta più: gli eccitati. Quelli che ardono di opinione e dissenso, fanno la lezione sui morti, sui primati macabri, e subito dopo sui cenoni, sui primati festaioli, e non possono trattenersi nel percolare questo o quello per banali ragioni di bottega. La loro mente è sempre in vacanza, si permettono di mostrarcene il funzionamento poco sobrio senza alcun pudore. Il senatore Salvini addirittura annuncia che cenerà a Natale con i clochard, magari anche negher, pur di trasgredire le regole assassine dell'odiato Conte? Com'è buono lei. E come è eccitato.

Sarà per questo che sono disponibile, fino a un certo punto, a una ripresa della dalemanomania? Cacciari è eccitatissimo, ma è simpatico, ciò che difficilmente si può dire di D'Alema. Il quale però è raffreddato dalle sconfitte, che sono il pane della politica, anche quella buona, non è più un uomo né dunque una canna pensante, come diceva Pascal, è un curriculum, un elder statesman, almeno così si pensa, così si piace. Nelle interviste mostra però misericordia, da qualche tempo, non ha quella postura poco serena di una volta, tende a ragionare, e anche Zoom gli si addice, quando parla su sfondo di teiera o giù di lì, in bella posa sulla madia (niente libri, lo snobismo li rigetta come companatico banale).



CONTRO L'INGANNO NO VAX

Proprio quando abbiamo più bisogno che mai di un vaccino, contro il Covid, rinasce l'opposizione antivaccinista. Perché è necessario spiegarne le ragioni, di testa, di pancia e di tasca, per contrastarla. Un'indagine tra sospetti, paure e miti antiscientifici duri a morire

di Enrico Bucci

Perché proprio quando avremmo più bisogno di un vaccino nasce una forte opposizione alle campagne per distribuirlo in massa, cercando di arrestare un pericolo mortale? La maniera più semplice per rispondere, ma anche la meno veritiera, è quella di giustificare questo paradosso con la mancanza di cultura, educazione, risorse cognitive di una fetta sempre maggiore della popolazione, all'interno della quale si troverebbero soprattutto i No Vax. La realtà, e particolarmente la realtà socio-culturale fra le cui pieghe si sta cercando una spiegazione, è enormemente più complessa di quanto si possa immaginare e persino anche solo misurare. Non ho quindi la pretesa che di accennare a qualcuno degli argomenti e dei dati che sono emersi negli ultimi anni, indagando il mondo dei No Vax; spero tuttavia che possa essere

utile almeno per riconoscere quanto sia fuorviante e pericoloso semplificare troppo le ragioni dell'esistenza di un movimento di opinione come questo.

Nella mente dei No Vax.

Come si diceva poeziani, siamo spesso portati a interpretare l'opposizione alle vaccinazioni come se fosse un rigurgito irrazionale causato da bias cognitivi che oscurano i benefici della procedura e amplificano i rischi.

Troppo semplice. In realtà, esistono argomentazioni sofisticate che possono convincere la maggioranza delle persone per la loro intrinseca logicità, purché queste persone non abbiano a disposizione dei dati di dettaglio e di contesto per giudicare della bontà di un dato vaccino.

Consideriamo a titolo di esempio la vaccinazione contro l'influenza, e cominciamo dall'argomentazione principe: il rischio individuale. Consideriamo, per esempio, l'influenza stagionale.

Negli Stati Uniti, in media circa l'8 per cento della popolazione si infetta ogni anno, con una forchetta che varia tra il 5 per cento e il 20 per cento e l'11 per cento della popolazione che oltre ad infettarsi mostra sintomi. Queste percentuali si traducono in un totale di ospedalizzazioni che negli Usa varia tra 140.000 e 960.000 ogni anno, cioè in una probabilità di ospedalizzazione annua media che varia circa tra il 4 per diecimila e circa il 3 per mille. Di converso, ogni anno c'è quindi in media per i cittadini Usa una probabilità compresa tra 99,96 e 99,7 per cento di non sperimentare sintomi gravi per influenza. Se assumiamo la durata media della vita negli Usa (79 anni), e approssimando come indipendente il rischio che si corre ogni anno, risulta quindi che ogni cittadino Usa ha una probabilità totale di sperimentare almeno una volta nella propria vita sintomi seri da influenza compresa fra circa 3,2 per cento e circa 21,1 per cento.

Se poi consideriamo il rischio di morire, assumendo anche il massimo stimato di morti per influenza negli Stati Uniti (95.000 morti in un anno), si ottiene per i cittadini Usa un rischio annuo di morte pari al massimo a circa 2 su 10.000, che sull'intera vita media significa meno dell'1,6 per cento di probabilità totale di morire per influenza prima del raggiungimento dei 79 anni medi di vita.

Ora, di fronte a questi rischi che individualmente possono essere percepiti come molto bassi (anche se in realtà non sono distribuiti in maniera omogenea nella popolazione) e su cui comunque l'individuo ritiene di avere il diritto di esercitare una scelta, molte persone farebbero fatica ad accettare anche solo il fastidio di doversi recare in un centro vaccinale e di soffrire di qualche minimo effetto collaterale. Il rischio di morte per influenza che abbiamo appena calcolato, inoltre, non è lontano da quello di morire negli Stati Uniti in un incidente stradale, posto che mediamente sono 40.000 i cittadini americani che ogni anno fanno questa fine; di conseguenza, una istintiva contestualizzazione (framing) rispetto al rischio di morire per diverse cause percepite come accidentali porta a declassificare il rischio di morire per malattie infettive come l'influenza a livelli molto bassi.

Molte persone sono esposte a una narrativa che esagera i rischi di potenziali eventi avversi in tutti i vaccini

In aggiunta, molte persone sono esposte a una narrativa che esagera i rischi di potenziali eventi avversi in tutti i vaccini, rischi che secondo questa narrativa distorta supererebbero percentualmente di molto quelli appena descritti per l'influenza.

Enrico Bucci, Ph.D. in Biochimica e Biologia molecolare (2001), è professore aggiunto alla Temple University di Filadelfia. Si occupa di dati biomedici, frodi scientifiche e biologia dei sistemi complessi. "Cattivi scienziati" è la sua rubrica quotidiana sul Foglio dall'inizio della pandemia.

RIPARTIRE DA DRAGHI
PER NON FARSI TROVARE IMPREPARATI NELL'ANNO CHE VERRÀ

IL LIBRO CON IL FOGLIO A SOLO 1,50 EURO IN PIÙ (ABBONAMENTO FACOLTATIVO)
CHIEDILO AL TUO EDICOLANTE





il Giornale



LUNEDÌ 21 DICEMBRE 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XL - Numero 50 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
020.1324971 | Giornale info@ilgiornale.it

GIOCHI DI PALAZZO

«IL GOVERNO FINISCE QUI»

*Rosato (Italia viva) strappa: «Tra Conte e la maggioranza fiducia finita»
Ma non ci sarà né Draghi né il voto: sono già tutti d'accordo per il rimpasto
Berlusconi: «No a esecutivi tecnici e a soluzioni-tampone»*

di Vittorio Macioce

Quello che serve adesso è un piano B. Giuseppe Conte magari ce l'ha, ma non lo vuole rivelare per non dare un vantaggio ai suoi avversari. Non ti immagini che, a una manciata di giorni dal Natale, con la pandemia sul collo e l'Italia (...)

segue a pagina 3

DRAGHI CHE TACE FA BUON BRODO

di Alessandro Sallusti

Manca il timbro dell'ufficialità, ma il governo Conte è di fatto in crisi e nessuno pensa che ne uscirà con un brindisi di fine anno. Qualcuno pensa che sia da irresponsabili aprire una crisi con il Covid che avanza e centinaia di persone che ogni giorno muoiono in ospedale. Ma c'è anche chi, e noi siamo tra questi, pensa l'inverso. E cioè che proprio perché la soluzione dell'emergenza sanitaria ed economica si allontana, si deve avvicinare un cambio alla guida del Paese per tornare al più presto in carreggiata. Chi ha guidato in quest'ultimo anno è vero che lo ha fatto dentro una tempesta, ma in quella tempesta si è perso e ha esaurito il carburante. Occorre fare il pieno e Conte non ha più credito, la sfiducia nei suoi confronti è ben più ampia di quella dichiarata ufficialmente da Renzi, socio di minoranza del governo.

E allora che succede? Non lo so, e forse non lo sanno con precisione neppure i protagonisti di questo delicato passaggio. Però so, come tutti, che da giorni sui giornali e nei palazzi della politica si parla con sempre maggiore insistenza dell'arrivo di Mario Draghi, ex governatore della Banca Centrale Europea. E so che una persona seria e responsabile come Draghi non permetterebbe a nessuno di usare il suo nome invano per beghe politiche, Draghi non è tipo da farsi usare. Il suo silenzio di queste settimane, la mancanza della frase di rito «leggo notizie che mi riguardano, sono infondate e sono indisponibile a prendere in considerazione un mio impegno diretto in politica» sono indizi che l'ipotesi è sul tavolo. Mario Draghi è un grande esperto di meccanismi finanziari, sa bene quindi che la comunicazione svolge un ruolo fondamentale nell'andamento del mercato e che la prima regola è: non smentire un'indiscrezione vera e non lasciarne correre una falsa, in entrambi i casi si perde la fiducia degli investitori.

Non sto dicendo che il dopo Conte ha il volto di Mario Draghi. Me lo auguro per il bene dell'Italia, ma non credo, né risulta, che i giochi siano già fatti. Dico che questa è una ipotesi fondata, la più fondata e forse addirittura l'unica che potrebbe evitare le elezioni anticipate. Un rimpasto in un Conte ter sarebbe viceversa solo un comprare tempo, come dare morfina a un malato terminale. Quindi c'è solo da sperare che Draghi taccia ancora per qualche giorno, quelli necessari al presidente Mattarella per fare di conto.

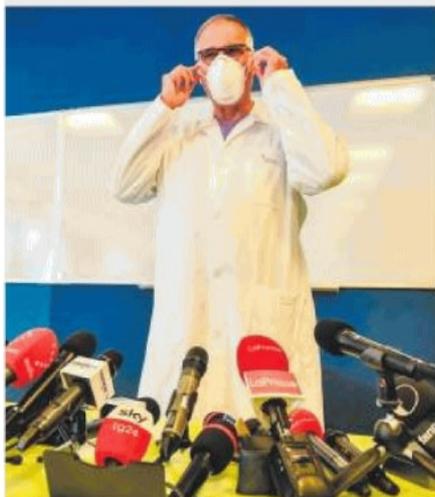
*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPECIFICAZIONI: 020.1324971 | WWW.ILGIORNALE.IT

UN TWEET INNESCA LA POLEMICA

«Noi salviamo vite, altri parlano...» Zangrillo contro i virologi in tv

Fabrizio Boschi

a pagina 12



NELLA BUFERA Alberto Zangrillo è stato insultato sui social media

INTERVISTA A RUBEN RAZZANTE, ESPERTO DI MEDIA

«Dati senza senso e misure caotiche Premier disastroso ci prende in giro»

Felice Manti

a pagina 12

ROSSONERI ANCORA PRIMI IN SERIE A

Milan, gol di Leao dopo 6"76 È la rete più veloce d'Europa

Franco Ordine

Fischio d'inizio, palla a Calhanoglu che avanza, passa a Leao che tira: gol dopo soli 6"76, mai nessuno nei campionati d'Europa aveva segnato così in fretta. Il gol da Guinness del portoghese permette al Milan di battere il Sassuolo per 2-1 e di rimanere primo, a +1 sull'Inter, che ha battuto in casa 2-1 lo Spezia.

a pagina 25

MILANO, BLOCCA IL TRAM CON LA ROLLS ROYCE

«Scambiato per Briatore ho capito che cos'è l'odio»

Tiziana Paolucci

È affascinante almeno quanto Briatore e del patron del Billionaire si è preso gli insulti. O, forse, bisognerebbe dire il contrario.

È stato infatti il gallerista d'arte moderna e contemporanea, Luigi Proietti, con galleria a Cortina e showroom a Roma e Milano, giovedì scorso alle 17.45 a lasciare la sua Rolls Royce (...)

segue a pagina 16

CONTROCORRENTE

L'INCHIESTA Beneficenza solo per la Sanità Ma più volontari

Daniela Uva

a pagina 19

OGGI IN AULA CON GLI EMENDAMENTI AZZURRI

Forza Italia rifà la manovra Più misure per gli autonomi

Gian Maria De Francesco

■ Rush finale in commissione Bilancio alla Camera per la manovra che dovrebbe arrivare in Aula domani. L'ultimo giorno di voto degli emendamenti ha segnato un successo per l'opposizione, che ha fatto approvare importanti modifiche alla manovra per dare risposte immediate a partite Iva, lavoratori autonomi, professionisti, scuole paritarie, turismo e comparto automotive.

a pagina 13

IL FENOMENO

Toh, il Sud volta le spalle a Pd e M5s e va in piazza

Paolo Bracalini

a pagina 6

ISOLATA LA VARIANTE A ROMA

Bloccati i voli, italiani furiosi Ma il virus inglese è già qui

Enza Cusmai, Chiara Giannini
e Patricia Tagliaferri

■ La variante inglese del Covid spaventa il mondo. Già individuata in Olanda, Danimarca e Australia, in serata è stata isolata anche in Italia, dove due pazienti rientrati da Londra sono in isolamento. Per arginare il virus - più rapido nella trasmissione ma non più letale, secondo gli scienziati -, il governo italiano ha bloccato i voli dal Regno Unito. Suscitando una vera rivolta tra i connazionali pronti a tornare: «Siamo ostaggi».

alle pagine 8-9 e 10

all'interno

COVID MUTATO

Un macigno sulla voglia di normalità

di Stefano Zurlo

È un macigno sul sentiero stretto delle nostre acciaccate speranze. Vedevamo finalmente l'orizzonte lungo (...)

segue a pagina 8

IL COMMENTO

Per i Grinch è il Natale della riscossa

di Andrea Cuomo

Lo confesso: sono un Grinch. Non amo il Natale. I regali mi danno l'orticaria, sto ancora cercando (...)

segue a pagina 7



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 21 dicembre 2020
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Milano, nuovi elementi e una pista diversa dalla rapina

Il medico sgozzato aveva un appuntamento Con chi l'ha ucciso

Palma a pagina 14



Fiesco e i contagi, l'idea del parroco

Fatto il voto zero morti in dieci mesi

Ruggeri a pagina 18



La variante del Covid è già in Italia

L'ha portata nei giorni scorsi un uomo atterrato a Fiumicino proveniente da Londra. Bloccati i voli con la Gran Bretagna. Il ministro inglese: «Qui la situazione è fuori controllo». Gli esperti italiani: «Preoccupati, ma il vaccino funziona lo stesso»

Servizi da p. 3 a p. 9

Dal Recovery ai vaccini

Un Paese in ritardo su tutto

Gabriele Canè

Se lo diciamo noi cittadini, siano i soliti del «piove governo ladro»: quelli a cui non va mai bene niente. Anzi, nel pieno di una pandemia, siamo pure ingrati verso chi sta provando di tenere a galla la barca in acque tempestose e inesplorate. Se lo dice l'opposizione, beh, troppo facile dare giudizi stando in tribuna. Ma se sono loro stessi, i ministri, a dirlo, però, le cose cambiano. E di molto: significa che non sono opinioni da bar o da talk show. Che la realtà è purtroppo quella che percepiamo: l'Italia è in ritardo. Secondo Gualtieri e Amendola, persone rispettabili con incarichi di rilievo (economia e rapporti con l'Europa) sul Recovery non stiamo tenendo il passo che dovremmo tenere.

Continua a pagina 2

FURIA OMICIDA DI UN PADRE DIVORZIATO: SGOZZA I RAGAZZI E SI AMMAZZA STESSO COPIONE IN GIUGNO, LE VITTIME FURONO DUE GEMELLI DI 12 ANNI

UCCIDE I FIGLI ORRORE SENZA FINE

Pieri e Del Nino alle p. 12 e 13



Alessandro Pontin, 49 anni, ha massacrato a coltellate nel Padovano i suoi due figli, Francesca e Pietro di 15 e 13 anni

DALLE CITTÀ

Il nuovo stadio

«Sì all'istruttoria pubblica» E su San Siro parola ai cittadini

Mingola nelle Cronache

La protesta della scuola

Noi, maturandi ancora al buio: vogliamo esami seri

Ballatore nelle Cronache

DOMANI IN EDICOLA

NUOVO NUMERO

QV ENIGMISTICA

1,20€ + 1 EURO



Il professor Sinesio: «Così smaschererò i ciarlatani»

Il cacciatore di sensitivi «Do la patente ai medium»

Cutò a pagina 20



Orfei, 83 anni, racconta il romanzo di una vita

Liana, il circo, gli amori «Visconti pazzo per me»

Degli Antoni alle pagine 22 e 23

PENSIERI COSTANTI? SONNO DISTURBATO? CATTIVO UMORE?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Evitare il consumo di alcolici. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico con esperienza sanitaria qualificata. Aut. Min. 03/09/2020.





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 352 ITALIA

Fondato nel 1892



Lunedì 21 Dicembre 2020 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A EDIZIONE PRODDA, "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO", EURO 1,20

Il nuovo film

Clooney: «Povero me malato terminale nella Terra disabitata»
Oscar Cosulich a pag. 16



Il libro

Quelle parole al vento: quando legge e scienza non si danno la mano
Antonio Pascale a pag. 17



L'analisi/1

IL GOVERNO CHE SI PERDE NEL TEMPO SPRECATO

Mauro Calise
Nessuno sa più, con ragionevole certezza, quanto durerà questa crisi. E se lo stato d'eccezione si prolunga, per la democrazia sono guai. Solo le guerre hanno giustificato la sospensione indeterminata dei diritti fondamentali. E noi, per quanto spesso si ricorra all'analogia, non siamo in guerra. Per giunta, col sistema pervasivo e interattivo di comunicazione che ci ritroviamo, questa restrizione degli spazi contrasta con la moltiplicazione delle opinioni. E aumenta la tentazione di ribellione.

Continua a pag. 47

L'analisi/2

IL RECOVERY E LE RIFORME DA FARE IN FRETTA

Francesco Grillo
Quanto lavoro c'è ancora da fare sul Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (molti lo chiamano "Recovery Plan") al quale affidiamo quasi tutte le residue speranze di evitare un tracollo economico di cui non abbiamo ancora contezza, usando 209 miliardi per trasformare il Paese? Cosa ci manca se ci confrontiamo con le richieste della Commissione Europea, con le bozze pubblicate dagli altri Stati europei e rispetto alle esigenze di un Paese che ha l'assoluta necessità di non sbagliare più nulla?

Continua a pag. 47

Il nuovo Covid già in Italia Arrivi da Londra, è allarme

► Un paziente con la variante del coronavirus ricoverato al Celio di Roma Da oggi bloccati i voli dall'Inghilterra. Gli esperti: ma il vaccino funziona

Campionato Brutta sconfitta con la Lazio, Gattuso: tutti in ritiro



L'invitato Pino Taormina, Marco Ciriello, Bruno Majorano, Anna Trieste e Roberto Ventre da pag. 18 a 21

Il punto

TROPPO VOLUBILI PER SOGNARE

Francesco De Luca a pag. 47



Vergogna Lega

La Casertana dei positivi si sottrae a giocare in 9

Riccardo Marocco a pag. 23

Gentili e Pirone, Mautone e servizi alle pagg. 2 e 3

Il reportage

Sbarcati in cento a Capodichino tra baci e abbracci

Antonio Menna

Arrivano con l'ultimo volo da Londra in cento: prima i tamponi poi l'abbraccio con i parenti. A pag. 5

Il giallo

Il ginecologo sgozzato conosceva gli assassini



Perché sabato sera il ginecologo napoletano Stefano Ansaïdi, con uno studio più che avviato in piazza Cavour, rimpianto da tante pazienti, si trovava vicino alla stazione Centrale di Milano, dove è stato sgozzato da due uomini? L'ipotesi di una rapina finita male perde di consistenza. Per gli investigatori l'omicidio potrebbe essere scaturito da una lite con persone che conosceva.

Chiapparino e Guasco a pag. 15

La zona arancione

La rivolta dei ristoranti De Luca non cambia ma promette più ristori

► Esclusa la riapertura dei locali per tre giorni commercianti delusi, pericolo di nuovi blocchi

Luigi Roano

Umata è nera dopo il vertice il Regione: De Luca non cambia idea sulle norme che tengono la Campania in zona arancione ma promette più ristori. Commercianti delusi, e già oggi si rischiano nuovi blocchi stradali. A pag. 8

Il sindaco Lembo

«A Capri tutto bene l'ho detto al prefetto restiamo zona gialla»

Valentino Di Giacomo a pag. 9

Cosa sta succedendo tra Pozzuoli e Napoli Campi Flegrei, boom di scosse «Il bradisismo è più veloce»

Mariagiovanna Capone

Due scosse avvertite dalla popolazione dell'area flegrea da Pozzuoli a Napoli: alle 22.54 di sabato (magnitudo 2,7, epicentro sul fianco della Solfatarà che affaccia sulla località Pisciarelli), e alle 4.13 di domenica (magnitudo 2,3, nell'area dell'Accademia Aeronautica). Si tratta di episodi «che rientrano nella norma di un sistema idrotermale attivo», come rimarca Francesca Bianco direttore dell'Osservatorio Vesuviano. Ma Tuttavia negli ultimi due mesi qualcosa è cambiato. C'è stato un incremento della sismicità (in particolare microsismi) con 248 terremoti a ottobre e 225 a novembre. Sono anche aumentati terremoti con intensità superiore alla magnitudo 2. Queste due variazioni sono connesse all'aumento della velocità di sollevamento del suolo passata a circa 10 millimetri al mese, rispetto ai 6 millimetri al mese registrati da gennaio.

A pag. 14





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 142 - N° 982 ITALIA
Sped. in A.P. 0133/2002 conv. L. 4/2004 art. 1 c. 1 BCS/PM

NAZIONALE



Lunedì 21 Dicembre 2020 • S. Pietro

IL MERIDIANO

Contatta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Serie in streaming
Arriva l'horror sulla pandemia
Il figlio di King lancia "The Stand"
Ravvarino a pag. 23



Coppa del Mondo
Federica Brignone terza in Val d'Isère
«Non mi basta, dovevo vincere»
Nicollello nello Sport



Il Messaggero
3 PUNTI
ilmessaggero.it/sport

L'esame in Europa
Dal fisco alla giustizia le riforme dimenticate

Francesco Grillo

Quanto lavoro c'è ancora da fare sul Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (molti lo chiamano "Recovery Plan") al quale affidiamo quasi tutte le residue speranze di evitare un tracollo economico di cui non abbiamo ancora contezza, usando 209 miliardi per trasformare il Paese? Cosa ci manca se ci confrontiamo con le richieste della Commissione Europea, con le bozze pubblicate dagli altri Stati europei e rispetto alle esigenze di un Paese che ha l'assoluta necessità di non sbagliare più nulla? Da queste colonne, alla questione si è dedicato ieri con saggezza Romano Prodi ed è utile continuare il ragionamento perché una proposta operativa può anche risolvere il rebus di come si governa il programma per massimizzare la resa (e sottrarlo ai soliti appetiti).

Alla bozza del Piano (Pnrr) mancano, ancora, quattro passaggi decisivi e ciascuno di essi corrispondono scelte politiche (e lavoro tecnico) che sono ancora largamente incomplete. Mancano, innanzitutto, i traguardi intermedi ("milestones") dai quali la Commissione Europea fa dipendere l'erogazione dei finanziamenti e che sono garanzia per i cittadini che le risorse non siano sprecate. Non si vedono, poi, le riforme (tranne un pezzo di quella sulla Giustizia) e, soprattutto, una riflessione sul motivo per il quale esse siano, quasi sempre, fallite negli ultimi vent'anni.

Continua a pag. 15

Il nuovo Covid è a Roma «Ora serve il lockdown»

► Il virus "veloce" che arriva dal Regno Unito isolato in una coppia al Celio
Ricciardi accusa: «Londra ha taciuto per tre mesi: dobbiamo chiudere tutto»

ROMA È già in Italia, a Roma in particolare, il Covid-19 bis, ovvero la versione mutata del Coronavirus che venerdì ha costretto il governo inglese a chiudere Londra in fretta e furia. Il virus è stato individuato dall'ospedale militare del Celio durante il controllo di una coppia sbarcata da un volo proveniente dal Regno Unito. L'Italia ha bloccato i voli dall'Inghilterra.

Evangelisti, Gentili Marconi, Melina, Mozzetti Pironi e Scarpa alle pag. 2, 3 e 5

Il nodo scuola

Azzolina insiste: il 7 gennaio in aula i presidi contrari

ROMA Il ministro Azzolina: «A scuola il 7 gennaio». Ma i presidi di frenano: «Impossibile entrare in classe alle 10 e uscire alle 16».

Loiacono a pag. 6

Le parole della sindaca scuotono i 5stelle

Crimi alla Raggi: «M5S ti appoggia» Ma è gelo sui fondi per la Capitale

Lorenzo De Cicco

L'assoluzione della Raggi imbarazza i 5Stelle. Crimi dopo l'attacco della

sindaca: «Capisco che sopra, siamo tutti con lei». Di Maio: l'ho sempre difesa. Ma sui fondi per il Campidoglio è gelo.

A pag. 14

Piano in ritardo

Conte risponde alla scossa Pd «Subito vertice sul Recovery»

Marco Conti

Qualcosa inizia a muoversi nella verifica di maggioranza anche se la partenza è un po' anomala e scatena subito l'irritazione dei renziani. Si inizia discutendo solo il piano del Recovery. Oggi M5S e Pd ricevuti da Conte e dai ministri del Pd Guaitieri e Amendola. Domani pomeriggio toccherà a Iv e Leu. Di fatto si isola il Recovery dal resto e i renziani sbottano: Conte non ha più la fiducia.

A pag. 11

Il Milan riparte con Leao-gol dopo 6.8 secondi: è record in A



La Lazio domina il Napoli Roma, crollo con l'Atalanta

L'esultanza di Immobile dopo il gol al Napoli (foto ROS) Nello Sport

La manovra dei bonus meno soldi al Sud più a Milano-Cortina

► Modifiche finanziate con gli sgravi al meridione Aiuti per comprare mobili, tv e persino gli occhiali

ROMA Nuova pioggia di denaro per le Olimpiadi invernali di Milano-Cortina, briciole verso il Giubileo di Roma e tagli per il Mezzogiorno. La Commissione Bilancio della Camera da l'ok agli ultimi emendamenti e impacchetta definitivamente la manovra, domani a Montecitorio. I fondi per la decontribuzione nel Mezzogiorno ridotti di 2 miliardi.

Amoruso e Bisozzi alle pag. 8 e 9

L'intervista

Berlusconi: «Bene il dialogo sul Bilancio No al governissimo»

Mario Ajello

Si al dialogo, no al governissimo». Così Berlusconi.

A pag. 13

Concorso: domani i primi tre vincitori, poi la seconda fase

ROMA Si è chiusa la prima fase del concorso indetto da Il Messaggero "Cosa è importante per me". E domani renderemo noti i nomi dei tre vincitori, continuando comunque a pubblicare anche altri elaborati (non risultati vincenti) giunti in redazione. Anche oggi ben quattro lavori. Da oggi, invece, i ragazzi potranno prendere parte al secondo atto

della nostra iniziativa. Il concorso è rivolto agli studenti del Lazio dal 14 ai 19 anni e dedicato alla memoria di Willy Monteiro ed Emanuele Morganti. La seconda fase si chiuderà il 20 gennaio. Ogni volta i tre vincitori riceveranno ognuno un tablet con l'edizione digitale de Il Messaggero.

A pag. 18

CAPRICORNO TEMPI DI PASSIONE

Buon giorno, Capricorno! Solstizio d'inverno alle ore 11 e 2 minuti, inizia la stagione del vostro compleanno. "Son questi i giorni in cui le renne si amano, e nel suo sifario è la stella polare..." (E. Dickinson). Prima di partire all'attacco del successo che è certamente annunciato da tutte le stelle, cercate vivamente di programmare qualche giorno di solo amore. E' necessario farlo. Dovete riscattarvi dopo averlo trascurato tanto. Auguri.

IL GIORNO BRANNO

© PRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

Era divorziato: i ragazzi avevano 15 e 13 anni Padova: accoltella i due figli mentre fuggono e si uccide

TREBASELLE (PADOVA) Il padre si è trasformato in orco, massacrando a coltellate i suoi due adorati figli. Una serie di colpi al collo, per poi investire senza pietà con altri fendenti sui due corpi senza vita di Francesca 15 anni e Pietro 13 anni. I due fratellini uccisi per mano dell'amato papà. Lui, Alessandro Pontin di 49 anni, dopo avere lasciato un biglietto, si è tolto la vita squarcandosi la giugulare. Il movente sarebbero una serie di disappori tra l'assassino e la sua ex moglie.

Aldighieri a pag. 17

Da Napoli a Milano Il delitto del medico «Non è una rapina» Giallo sul movente

Claudia Guasco

Diventa un giallo alla morte del ginecologo Stefano Ansaldi, ucciso in strada a Milano. Non sembra una rapina.

A pag. 17

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

14 mg/l Residuo fisso

consigliata a chi si vuole bene

www.lauretana.com

* € 1,20 Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,00; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 21 dicembre 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La designer

**Da Modena a New York
«Così trasformo i dati
in colori ed emozioni»**

Marchetti a pagina 14



**DOMANI IN REGALO
SPECIALE
SHOPPING DI NATALE
sesta parte**

ristora
INSTANT DRINKS

La variante del Covid è già in Italia

L'ha portata nei giorni scorsi un uomo atterrato a Fiumicino proveniente da Londra. Bloccati i voli con la Gran Bretagna. Il ministro inglese: «Qui la situazione è fuori controllo». Gli esperti italiani: «Preoccupati, ma il vaccino funziona lo stesso»

Servizi
da p. 3 a p. 9

Dal Recovery ai vaccini

**Un Paese
in ritardo
su tutto**

Gabriele Canè

Se lo diciamo noi cittadini, siano i soliti del «piove governo ladro»: quelli a cui non va mai bene niente. Anzi, nel pieno di una pandemia, siamo pure ingrati verso chi sta provando di tenere a galla la barca in acque tempestose e inesplorate. Se lo dice l'opposizione, beh, troppo facile dare giudizi stando in tribuna. Ma se sono loro stessi, i ministri, a dirlo, però, le cose cambiano. E di molto: significa che non sono opinioni da bar o da talk show. Che la realtà è purtroppo quella che percepiamo: l'Italia è in ritardo. Secondo Gualtieri e Amendola, persone rispettabili con incarichi di rilievo (economia e rapporti con l'Europa) sul Recovery non stiamo tenendo il passo che dovremmo tenere.

Continua a pagina 2

FURIA OMICIDA DI UN PADRE DIVORZIATO: SGOZZA I RAGAZZI E SI AMMAZZA STESSO COPIONE IN GIUGNO, LE VITTIME FURONO DUE GEMELLI DI 12 ANNI

UCCIDE I FIGLI ORRORE SENZA FINE

Pieri e Del Ninno
alle p. 12 e 13



Alessandro Pontin, 49 anni, ha massacrato a coltellate nel Padovano i suoi due figli, Francesca e Pietro di 15 e 13 anni

DALLE CITTÀ

Bologna, verso le urne 2021

**Tosiani replica
ai Quartieri:
«Con noi sicurezza
e solidarietà»**

Carbutti in Cronaca

Bologna, indagato dall'Arma

**Rivenduto l'orologio
del Quirinale,
restauratore nei guai**

Servizio in Cronaca

Calcio, a segno anche l'ex Verdi

**Zampata a Torino
del solito Soriano,
il Bologna fa 1-1**

Servizi nel QS



Il professor Sinesio: «Così smascherò i ciarlatani»

**Il cacciatore di sensitivi
«Do la patente ai medium»**

Cutò a pagina 20



Orfei, 83 anni, racconta il romanzo di una vita

**Liana, il circo, gli amori
«Visconti pazzo per me»**

Degli Antoni alle pagine 22 e 23

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA
Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Evitare il consumo di alcolici. Se i sintomi persistono dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico con carattere sanitario qualificato. Aut. Min. 03/00/2020.



DentalOne
Genova Via Donghi 20r
Via dei Macelli di Scoglia 17r
www.dentalone.it

LUNEDÌ 21 DICEMBRE 2020

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

DentalOne
Genova Via Donghi 20r
Via dei Macelli di Scoglia 17r
Tel. 3297535205

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXCVI - NUMERO 50, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

LIGURIA, TOUR DE FORCE FESTIVO PER I CANTIERI IN AUTOSTRADA

DELL'ANTICO / PAGINA 20



IL SANTUARIO DELLE GRAZIE
Voltri, il rogo risparmia le statue del Maragliano

FAGANDINI / PAGINA 21

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronaca	Pagina 10
Commenti	Pagina 14
Economia-Matrimo	Pagina 15
Genova	Pagina 17
Xte	Pagina 27
Programmi-Tv	Pagina 31
Sport	Pagina 32

NUOVA VARIANTE, PIÙ CONTAGIOSA, DEL COVID 19. DA OGGI VIETATI I VIAGGI TRA LE REGIONI. TIMORI PER L'ASSALTO AI PRONTO SOCCORSO LIGURI NELLE FESTE

Stop ai voli dal Regno Unito

Il virus mutato è già in Italia

Scoperto un caso a Roma. L'Aifa: niente allarmismo, il vaccino funzionerà. Controlli anche in Liguria

SEGNIDETEMPI
PEPPINO ORTOLEVA
IL DESTINO INCERTO DELLA VERITÀ

La frase è rimasta celebre, anche se pochi ricordano il nome del politico americano che la pronunciò per primo: «Quando comincia una guerra la prima vittima è la verità».

Insieme con le armi entrano subito in campo la propaganda, la censura, le false informazioni, e ben presto cade la fiducia in tutte le fonti d'informazione: letteralmente non si sa a che cosa credere. Ora non siamo in guerra, ma siamo in una gravissima crisi in tempo di pace, preceduta oltre tutto da un periodo di crescente diffusione delle cosiddette fake news.

Vale quindi la pena di chiederci che cosa stia succedendo, di questi tempi, alla verità.

SEBUE / PAGINA 14

LA TESTIMONIANZA
SIMONETTA AGNELLO HORNBY
LA MIA LONDRA VUOTA, CHIUSA E DAVVERO ISOLATA

Oggi sono uscita per andare a vedere mio figlio a Dulwich. Vivo a Victoria, dove di domenica dovrebbe esserci tanta gente. I famosi teatri del West End, vuoti. I ristoranti, chiusi. Chiuso anche le vetrine dei grandi magazzini.

L'ARTICOLO / PAGINA 14

La variante più contagiosa del virus Covid19 scoperta in Gran Bretagna fa paura all'Europa. C'è un caso anche in Italia: un uomo rientrato nei giorni scorsi a Roma. L'Italia, come altri Paesi, sospende tutti i collegamenti aerei con il Regno Unito. Controlli anche in Liguria e isolamento obbligatorio per chi non ha eseguito il tampone prima di rientrare. Il presidente dell'Agenzia del farmaco Paù invita però a non drammatizzare e spiega: «Non ci sono prove che il nuovo virus sia più letale o che sfugga ai vaccini».

SEBUE / PAGINE 2-5

IL TAVOLO SUFFONDIUE
Alessandro Di Matteo
Italia Viva a Conte: «La fiducia non c'è più»
Ora la crisi si avvicina

La tregua politica annunciata fino all'Epifania sembra già finita. Italia Viva ha attaccato nuovamente Conte. «Ad oggi non c'è più la fiducia tra la maggioranza e il premier», ha detto Rossato.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

LE INIZIATIVE A GENOVA
Silvia Pedemonte
Pasti a casa, giocattoli e visite anti-solitudine
È corsa alla solidarietà

A Genova saranno feste meno intrise di consumismo e più attente alla solidarietà. Crescono le iniziative per aiutare le persone in difficoltà, dalla distribuzione di pasti a domicilio all'ascolto.

L'ARTICOLO / PAGINA 19

LA STORIA

Il Natale moderno nato dal surplus delle fabbriche

FERDINANDO FASCE

Il Natale moderno è nato in fabbrica ed è figlio della Rivoluzione industriale. È stata la produzione intensiva a dare l'impulso decisivo, vista la creazione continua di oggetti in surplus, da vendere nei periodi di festa e quindi da spingere sul mercato. Dopo, legate a questo fenomeno, arrivarono le immagini di Babbo Natale, le pubblicità e le canzoni.

L'ideale del Natale come festa domestica, di una famiglia vissuta come fonte di rassicurazione e affetto, incarnava piuttosto le esigenze di ordine e di prevedibilità necessarie alla sfera produttiva.

L'ARTICOLO / PAGINA 27



Il Genoa crolla a Benevento. Via Maran, torna Ballardini

Davide Ballardini al Ferraris nel 2018, in una delle precedenti esperienze in rossoblu

ARRICHELLO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 32 E 33

IL COMMENTO

MAURO CASACCIA
IL GRIFONE FERITO CERCA UN'IDENTITÀ NEL SUO PASSATO

Dopo avere sfiorato gli inferi della serie B per due volte negli ultimi due campionati, il Genoa ferito da scelte errate ed eventi nefasti prova ancora una volta a salvare i suoi resti. Per farlo, in questo giro di terrificante giostra, dopo la vergogna della sconfitta per 2-0 subita a Benevento da una squadra senz'anima, si affida di nuovo a Ballardini, richiamato dopo le precedenti rotture con Preziosi. Zio Balla, il solo che è riuscito - con modalità profondamente diverse - a rendere come Gasperini o quasi in questo Genoa. Un Genoa che non funziona più. E che deve aggrapparsi a un passato lacerato e ricucito per darsi una speranza di futuro.

L'ARTICOLO / PAGINA 32

LUNEDÌ TRAVEVERSO

"Riusciamo a vederci prima di Natale?". Non fosse altro per l'assenza di questo tormentone, il 2020 non è stato poi un anno così cattivo. Vedersi prima di Natale, con pseudoamici mezzi parenti ex colleghi che non vedevi da prima del Natale precedente, significava cercare una mezz'ora di tempo nella quale non avevi niente di meglio da fare, se non riciclare al volo tra i regali ricevuti in anticipo quello che sembrasse pensato su misura. Spesso poi nella mezz'ora da te proposta l'altra persona aveva da fare un'altra cosa più interessante, e idem tu nella sua mezz'ora, cosicché alla fine non riuscivi, no, a vedere tutti prima di Natale, e il regalo restava lì, con la data di scadenza da sbianchettare e

ADDIO AI PRETESTI

aggiornare prima del Natale successivo. Poi, sopravvissuti alla cena del 24, al pranzo del 25, al brodino del 25 sera, alla limonata calda del 26, cominciava la litania del "Cosa fate a Capodanno?", e lì tutti immobili come ciclisti in surplace, in attesa che il più inesperto si facesse sfuggire un «io lo farei anche a casa mia ma...» per essere subito bruciato allo sprint. «certo a casa tua, è un'ottima idea, lo dico anche a Tommi e Lidia, facciamo tutti con i bambini, giusto? Non ti preoccupare che ognuno porta qualcosa, e io però come faccio con la zia, sai è paralitica e non posso lasciarla sola, spero che non sia un problema». No, quest'anno non ci vediamo prima di Natale, e a Capodanno vado a letto alle undici. Festeggiate in pace, e rendiamo grazie a Dio. —

CLAUDIO PAGLIERI

NUOVO BANCO METALLI
INVESTI IN ORO
Tutela i Tuoi risparmi

RECUPERO ORO e ARGENTO da privati e aziende

GENOVA:
Via Coralgiano n° 36R - Tel. 010.65.01.501
ORARIO CONTINUATO dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00

www.banco-metalli.com

AURUM
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
La Banca (vicino Odéon)
Lunedì 15/18 martedì/Venerdì 10/12 - 15/18





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 21 dicembre 2020
Anno LXXVI - Numero 352 - € 1,20
San Pietro Canisio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciceriara Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL CORONA MUTATO IN GRAN BRETAGNA

È già a Roma il virus più cattivo

Trovato su un malato al Celio appena tornato dall'Inghilterra
Controlli su tutti i suoi contatti

Dubbi sull'efficacia del vaccino
Forse è necessaria una variante
Ancora presto per il responso

Ora siamo messi in guardia
Non può essere il lockdown
la soluzione buona per anni

DI FRANCO BECHIS

Il virus mutato nella sua versione più feroce e contagiosa è già arrivato in Italia, a Roma dove tutto è partito. L'hanno identificato i laboratori dell'ospedale militare del Celio, che è una delle eccellenze della sanità italiana, trovandolo in un cittadino (...)

Segue a pagina 2

E il premier così resta in sella
Le paure degli italiani fanno il gioco di Conte

Paragone a pagina 6

Governo bloccato su tutto
L'Italia è ultima anche sul piano per il Recovery

De Leo a pagina 7

Domani approda a Montecitorio
È in arrivo una manovra fatta di bonus e sconti

Mineo a pagina 9

Intervista

L'ex ambasciatore Terzi
«Il Covid ha cambiato gli equilibri del mondo»



Terzi a pagina 11

All'Olimpico finisce 2-0, giallorossi sconfitti 4-1 dall'Atalanta

La Lazio batte il Napoli, Roma ko a Bergamo



Austini, Biafora, Carmellini, Pieretti, Rocca, Salomone e Zotti da pagina 26 a 29

La denuncia di furto dei parenti di un paziente deceduto dopo il ricovero per la malattia

Al San Camillo derubato un morto di Covid

Le amministrative di Roma
Con la Raggi in corsa salta l'intesa Pd-M5S

Di Mario a pagina 15

... Un malato di Covid ricoverato al San Camillo è stato derubato. Dopo il vile gesto, il paziente è deceduto. I familiari hanno presentato una denuncia appena si sono accorti che al parente erano stati sottratti effetti personali. I vertici dell'ospedale hanno avviato un'indagine interna.

Mariani a pagina 14

È allarme sul litorale romano
Branchi di lupi fanno strage di pecore

Gobbi a pagina 18

la S TORACIATA
Abbraccia un cinese.
Blocca un inglese
Mutazioni Covid

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario
di Maurizio Costanzo

Avevamo aperto un contenzioso con la Libia in quanto a Bengasi, sono stati reclusi 18 pescatori italiani salpati da Mazara Del Vallo. Ho visto manifestazioni, in Italia, delle famiglie di questi pescatori che chiedevano l'intervento del Governo. È andato in Libia il Ministro degli Esteri Luigi Di Maio insieme al Presidente del Consiglio e il risultato è che i nostri pescatori sono liberi. Mi complimento con Luigi Di Maio. Ho sempre pensato che sapeva fare il Ministro degli Esteri e questa è una conferma. Prego Di Maio di occuparsi anche di Giulio Regeni. Lo so che lo sta facendo, lo faccio di più.

IO Lavoro

La gestione delle risorse umane diventa digitale
da pag. 41

• Anno 30 - n. 300 - € 3,90* - Chf. 4,50 - Sped. in abb. post. L. 11/08/08 n. 164/M - **Lunedì 21 Dicembre 2020** -
Con «Il manuale anti-Covid» a € 9,00 in più

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi
Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Gli studi non rinunciano a sostenere chi ha bisogno
da pag. 29

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Superbonus sulla pertinenza da accorparsi se c'è il cambio di destinazione

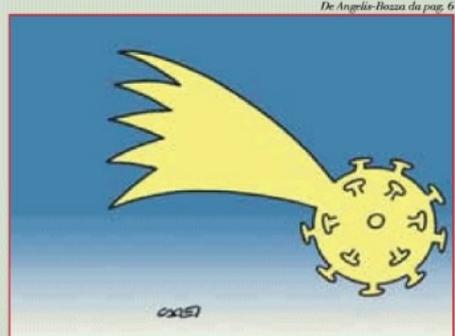
Loconte-De Leo a pag. 8

La supremazia dei big data

Dall'intrattenimento al credito, dallo shopping alla politica: ecco come l'intelligenza artificiale è ormai entrata da padrone nella quotidianità

Dall'intrattenimento al credito, dallo shopping alla politica. I big data, soprattutto nell'ultimo ventennio, sono ormai entrati a far parte della quotidianità, senza che spesso ci si accorga di ciò. È quanto evidenzia la «fotografia» scattata da Qlik, azienda che opera nel campo dei data analytics, con cui sono stati delineati i tratti di diversi settori nei quali i big data rivestono un ruolo fondamentale, in alcuni casi cruciale. Scenari dell'odierna società totalmente mutati se rapportati agli scenari presentati all'inizio del nuovo secolo. «Negli anni 20 del ventunesimo secolo i dati sono il fondamento dell'economia e della società, imprescindibili come è imprescindibile l'acqua per la vita. Dati, di per sé, non sono infatti sufficienti: sono le analytics che trasformano i dati in intelligenza attiva».

Terzo settore: sotto controllo anche l'attività dell'ente



È la rivoluzione dei grandi numeri

L'umanità sta vivendo l'alba di una rivoluzione silenziosa e incombente che trasformerà il nostro modo di vivere più di quanto abbiano fatto la rivoluzione scientifica e quella industriale. È il vettore di questa riforma sono i dati, i big data per la precisione, cioè la capacità di analizzare quantità enormi di informazioni e di metterle in relazione per raggiungere determinati obiettivi. Già oggi si può dire che l'influenza esercitata da queste tecnologie è enorme, decisiva, nelle campagne elettorali, nelle politiche del credito, dell'intrattenimento, della formazione, della sanità e in numerosi altri campi, ma soprattutto nel marketing. Ciascuno di noi, quando entra in internet, è oggetto di profilatura (la privacy è solo una foglia di fico) e consigli per gli acquisti che vediamo sulle pagine che consultiamo sono solo il risultato più grosso del lavoro che viene fatto sui nostri dati. Ma le potenzialità dei big data sono infinitamente superiori: il numero di dati prodotti dalle mail, dalle reti social, dagli sms nel 2018 era pari a quello prodotto in tutta la storia dell'umanità precedente. Ma tra

IN EVIDENZA

Impresa - A picco gli incassi della ristorazione, che diventa a rischio di infiltrazioni criminali
Tomasiocchio a pag. 16

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

Longo a pag. 2

GLI EFFETTI DELLA BREXIT

L'Irlanda è un ibrido: niente procedure doganali o dazi sugli scambi con la Ue

Arnella a pag. 9

Eni vuole trasformare il moto ondoso in energia elettrica

Silvia è sempre attenta a non sprecare acqua

Eni + Silvia è meglio di Eni.
INSIEME ABBIAMO UN'ALTRA ENERGIA

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 21 dicembre 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Florentina

**Mercato viola
Caicedo o Piatek
Il sogno resta Milik**

Galli, Giorgetti e Marchini nel Qs



Toscana, i giorni in giallo

**Tutti fuori
Shopping
d'assalto**

Rosi a pagina 14



La variante del Covid è già in Italia

L'ha portata nei giorni scorsi un uomo atterrato a Fiumicino proveniente da Londra. Bloccati i voli con la Gran Bretagna. Il ministro inglese: «Qui la situazione è fuori controllo». Gli esperti italiani: «Preoccupati, ma il vaccino funziona lo stesso»

Servizi
da p. 3 a p. 9

Dal Recovery ai vaccini

**Un Paese
in ritardo
su tutto**

Gabriele Canè

Se lo diciamo noi cittadini, siano i soliti del «piove governo ladro»: quelli a cui non va mai bene niente. Anzi, nel pieno di una pandemia, siamo pure ingrati verso chi sta provando di tenere a galla la barca in acque tempestose e inesplorate. Se lo dice l'opposizione, beh, troppo facile dare giudizi stando in tribuna. Ma se sono loro stessi, i ministri, a dirlo, però, le cose cambiano. E di molto: significa che non sono opinioni da bar o da talk show. Che la realtà è purtroppo quella che percepiamo: l'Italia è in ritardo. Secondo Gualtieri e Amendola, persone rispettabili con incarichi di rilievo (economia e rapporti con l'Europa) sul Recovery non stiamo tenendo il passo che dovremmo tenere.

Continua a pagina 2

FURIA OMICIDA DI UN PADRE DIVORZIATO: SGOZZA I RAGAZZI E SI AMMAZZA STESSO COPIONE IN GIUGNO, LE VITTIME FURONO DUE GEMELLI DI 12 ANNI

UCCIDE I FIGLI ORRORE SENZA FINE

Pieri e Del Nino
alle p. 12 e 13



Alessandro Pontin, 49 anni, ha massacrato a coltellate nel Padovano i suoi due figli, Francesca e Pietro di 15 e 13 anni

DALLE CITTÀ

Firenze

**Emergenza virus
Ecco il piano
anti terza ondata**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Coniugi uccisi
e fatti a pezzi
Caccia al furgone**

Brogioni in Cronaca

Firenze

**Sant'Ambrogio
e San Lorenzo
Vincolo sui banchi
«Solo alimentari»**

Mugnaini in Cronaca



Il professor Sinesio: «Così smaschererò i ciarlatani»

**Il cacciatore di sensitivi
«Do la patente ai medium»**

Cutò a pagina 20



Orfei, 83 anni, racconta il romanzo di una vita

**Liana, il circo, gli amori
«Visconti pazzo per me»**

Degli Antoni alle pagine 22 e 23

**PENSIERI COSTANTI?
SONNO DISTURBATO?
CATTIVO UMORE?**

Dalla ricerca scientifica nasce



LAILA
Nuovo farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista, anche il tuo farmacista. Si consiglia prendere dopo due settimane di trattamento del prodotto, occorre consultare un medico con carattere sanitario qualificato. Aut. Min. 03/00/2020.



Prolife
INTEGRATORI DI FERMENTI
LATTICI VIVI

la Repubblica

Prolife
D 1000
Integratore di fermenti lattici vivi
VITAMINA D a sostegno
del sistema immunitario

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 27 - N° 50

Lunedì 21 dicembre 2020

Oggi con *Affari & Finanza*

In Italia € 1,50

LA PANDEMIA

Il virus inglese è già in Italia

La variante del Covid più veloce e contagiosa, il governo britannico: infezione fuori controllo. Primi due casi individuati a Roma
Ordinanza del ministro Speranza: stop ai voli dal Regno Unito fino al 6 gennaio. Gli esperti: non pregiudica l'efficacia del vaccino
Londra isolata dall'Europa, vertice d'emergenza a Bruxelles

L'editoriale

Restituire un futuro al Paese

di **Ezio Mauro**

La distorsione del tempo è l'ultimo effetto collaterale della pandemia dentro cui stiamo vivendo. Non lo avevamo previsto. Se l'indice di contagio scende, ecco che arriva la mutazione inglese inaspettata che aumenta la velocità dell'infezione, dunque del pericolo, e ci tiene prigionieri nella gabbia della paura, che sembra non avere fine. I dati del bollettino di guerra serale, coi numeri del contagio e dei decessi, sono diventati la misura quotidiana del male, il test pubblico della nostra capacità di resistenza, e ci schiacciano in una prospettiva ristretta, ridotta al giorno per giorno, come se ormai fossimo diventati incapaci di guardare più in là. Non alziamo lo sguardo, navighiamo necessariamente a vista, non ci permettiamo calcoli che vadano oltre la fase dai confini incerti che stiamo vivendo. Tutto sembra precipitare nel presente, come se fosse possibile vivere in una sola dimensione e l'essere umano non fosse la combinazione tra ciò che è stato, ciò che oggi è e ciò che vorrebbe diventare domani.

● continua a pagina 29

Il nuovo Covid è in Italia. La variante inglese è stata individuata in una coppia in isolamento: lui è rientrato nei giorni scorsi a Roma Fiumicino. Stop ai voli con il Regno Unito fino al 6 gennaio.

di **Conte, Cuzzocrea, Di Paolo Dusi, Foschini, Franceschini Ginori e Tonacci**

● da pagina 2 a pagina 11

Il racconto

Nel Kent la caccia al paziente zero

di **Antonello Guerrera** ● a pagina 4

La virologia Stefanelli

"Cambiato il ceppo non la sua gravità"

di **Michele Bocci** ● a pagina 6

La verifica

Conte in difesa vuole anticipare il Recovery plan

di **Emanuele Lauria**

La mossa di Conte per uscire dall'angolo viene comunicata alle otto di sera di una domenica segnata da nuovi attacchi di Italia Viva e da non robustissime difese degli alleati.

● a pagina 12

Se si va al voto Zingaretti pensa a un patto Pd-5S

di **Stefano Cappellini**

Per Nicola Zingaretti sono i giorni più complicati dall'agosto 2019. Si tratta di sottrarre il suo partito agli effetti di una crisi che di fatto è già aperta.

● a pagina 13

Padova, avevano 15 e 13 anni. L'uomo si è suicidato



▲ **Le vittime** Francesca Pontin, 15 anni, e il fratello Pietro, 13, uccisi a Trebaseleghe dal padre

Francesca e Pietro, uccisi dal padre "Si rifiutava di pagare gli alimenti"

di **Enrico Ferro** ● a pagina 25 con un commento di **Elena Stancanelli** ● a pagina 28

IL SISTEMA IMMUNITARIO è la TUA DIFESA
SOSTIENILO con la Vitamina D
Senza glutine, senza lattosio

Prolife
Integratore con 10 miliardi di probiotici e **VITAMINA D** PER IL SUPPORTO DEL SISTEMA IMMUNITARIO

Di Maio: falso



I pescatori a casa ma Berlusconi "Merito di Putin"

di **Salvo Palazzolo** ● a pagina 17
con un servizio di **Vincenzo Nigro**

Il reportage

In missione con il superjet che spia i cieli

dal nostro inviato **Gianluca Di Feo**

Il cielo in uno schermo. E anche la terra e il mare: più di mezza Italia catturata dagli occhi elettronici di un singolo aereo militare. Basta che decolli dalla base di Pratica di Mare e accenda il "sistema" per mettere sotto controllo la Penisola.

● a pagina 21

Il campionato



Gol in 6 secondi il Milan respinge l'assalto dell'Inter

di **Maurizio Crosetti** ● a pagina 28 con un servizio di **Enrico Currò** ● a pagina 36

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 - Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Manovra Ecco tutte le misure i bonus dalle smart tv ai mobili

LUCA MONTICELLI - PP. 6-7

Intervista Boeri e l'ascensore sociale "Fondi alla scuola o il Paese esplode"

ALESSANDRO BARBERA - P. 7



Calcio Toro, solo pari col Bologna Milan e Inter vincono e comandano

SERVIZI - PP. 32-35



LA STAMPA



LUNEDÌ 21 DICEMBRE 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.350 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

SOSPESI I VOLI DALLA GRAN BRETAGNA, LA VARIAZIONE DEL COVID HA GIÀ RAGGIUNTO ANCHE OLANDA E DANIMARCA

Il virus muta, l'Europa ha paura

Un caso a Roma. Intervista al presidente dell'Aifa: "Accelera il contagio, ma il vaccino lo fermerà"

LA TESTIMONIANZA

COSÌ JOHNSON HA DISTRUTTO LA SPERANZA

LA MIA LONDRA ORA È RIMASTA DAVVERO SOLA

SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Oggi sono uscita per andare a vedere mio figlio a Dulwich. Vivo a Victoria, dove di domenica dovrebbe esserci tanta gente. I famosi teatri del West End, vuoti. I ristoranti, chiusi. Chiuso anche le vetrine dei grandi magazzini pieni di merce invenduta. Negozi, semivuoti. La cosa terribile è non un sorriso, non un incrocio di occhi, ciascuno di noi è isolato come la Gran Bretagna.

CONTINUA A PAGINA 25



Una pendolare solitaria nella stazione londinese di King's Cross

ANDY RAIN/ANSA SERVIZI - PP. 2-3

L'ANALISI

LA NOSTRA VITA NON SARÀ PIÙ COME PRIMA

LA TERAPIA SBAGLIATA DEL GOVERNO

DONATELLA DI CESARE

Ora mai si può e si deve dire che in Italia la pandemia è stata sminuita, sistematicamente sottovalutata, considerata un male passeggero. A parte forse il primissimo periodo, in cui quell'evento inatteso ha fatto irruzione in tutta la sua violenza, quasi imponendo misure drastiche, per il resto ha prevalso la voglia di minimizzare. E la politica ha assecondato, anzi, per alcuni tratti, promosso questa voglia.

CONTINUA A PAGINA 25



OGGI IL TAVOLO CON GLI ALLEATI SULLA GESTIONE DEI FONDI IN ARRIVO DA BRUXELLES

Conte accerchiato, la crisi è più vicina

Giuseppe Conte è sotto assedio e il suo governo vacilla. L'attacco del renziano Ettore Rosato avvicina la crisi. Secondo il coordinatore nazionale di Italia Viva «oggi non c'è più la fiducia tra il premier e la maggioranza perché il presidente del Consiglio ha sciupato questa fiducia. Noi diciamo cose che pensano tutti gli altri partner della coalizione». Oggi è in programma un tavolo tra il capo dell'esecutivo e gli alleati sulla gestione dei fondi in arrivo dall'Unione europea. Nel Movimento Cinque Stelle è scontro tra Crimi e la Raggi.

CAPURSO DI MATTEO - PP. 8-9

I RETROSCENA

PALAZZO CHIGI NON NASCONDE LA RABBIA

La mossa del premier "Fiducia in Parlamento"

ILARIO LOMBARDO

«Ho già detto e ribadito che senza fiducia non si può governare. Ma la fiducia la dà e la toglie il Parlamento». Poche volte, raccontano, hanno sentito Giuseppe Conte così deciso. Deciso a fissare un confine non oltrepassabile. - P. 8

LA STRATEGIA DEL CAPO DI ITALIA VIVA

Renzi alza la posta "Dia risposte o vada via"

AMEDEO LA MATTINA

«Conte è in un vicolo cieco. Se non ha risposte da dare, allora la crisi è inevitabile». Matteo Renzi fa una pausa. Coloro che lo ascoltano capiscono che il leader di Italia Viva sta giocando duro, fa sul serio, che siamo sull'orlo di una crisi di governo. - P. 9

LE IDEE

IL COMPROMESSO SUL RECOVERY FUND

SE LA MERKEL È L'UNICA LEADER UE

GIAN ENRICO RUSCONI



Non è esagerato affermare che la cancelliera tedesca Angela Merkel è la personalità politica più rilevante non solo in Germania ma in Europa. Talvolta sembra essere diventata l'unica autorità decisionale dell'Ue. Lo è per la grande capacità di mediare e di far accettare compromessi.

CONTINUA A PAGINA 25

L'ATTACCO HACKER AL SISTEMA FEDERALE

CYBERGUERRA COSÌ PUTIN SFIDA GLI USA

STEFANO STEFANINI



Nel bel mezzo dell'interregno presidenziale l'America sa di essere stata attaccata dalla Russia. Se non fosse stata la Russia - che lo nega - l'aggressore è stato così bravo a rimanere nell'ombra e far cadere la colpa su Mosca: ancora peggio.

CONTINUA A PAGINA 10 MASTROIELLI - P. 10

NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it

ITALIA CRIMINALE

Le coltellate del padre separato per cancellare i figli minorenni

PIERANGELO SAPEGNO

È difficile trovare una ragione all'orrore, semplicemente perché una ragione non ce l'ha. La villetta di Trebaseleghe, vicino a Padova, dove ieri un padre ha massacrato nel sonno con un coltello i suoi due figli di 15 e 13 anni, e poi si è tolto a sua volta la vita, rimanda sempre la stessa immagine di serenità apparente, che forse ci siamo costruiti un po' per noi, ma molto per gli altri. - P. 11 BERLINGHIERI - P. 11

Il giallo del ginecologo sgozzato "Conosceva il suo assassino"

MONICA SERRA

È arrivato a Milano col treno delle 14.50 per un appuntamento importante. Intorno a questo misterioso incontro, non è ben chiaro se d'affari o personale, ruota la soluzione del giallo dell'omicidio di Stefano Analdi, stimatissimo ginecologo napoletano di 65 anni, ucciso in strada non lontano dalla stazione centrale di Milano, qualche istante dopo le 18 di sabato sera. - P. 12 PIEDIMONTE - P. 12

sinatra

Galerie de Beauté

TORINO

Piazza San Carlo 201

www.sinatraprofumerie.it

Tel. 011.5370.47 329.35.44.992



	<p>L'EDITORIALE BASTA COPIARE L'INDUSTRIA COSÌ L'ITALIA POTRÀ TORNARE A CRESCERE di Ferruccio de Bortoli 2</p>		<p>MUNARI (BNL/BNP PARIBAS) PIU SPAZIO A DONNE E GIOVANI, TALENTI CHE SERVONO PER SPINGERE IL PAESE di Nicola Saldutti 11</p>	<p>RISPARMIO TRA AZIONI E BOND COME INVESTIRE NEL 2021: LA GUIDA DEI NOSTRI ESPERTI di Marvelli, Barri, Gadda e Drusiani 52/57</p>	
---	---	---	--	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 21.12.2020
 ANNO XXIV - N. 48
 economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**



In edicola l'11 gennaio L'Economia augura buone feste e un 2021 di ripartenza a tutti

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Luna Rossa Prada Pirelli, il team italiano che parteciperà alla sfida della 36ª edizione dell'America's Cup presented by PRADA, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria per la sua nuova base di Auckland, in Nuova Zelanda. Insieme per vivere la grande sfida italiana nella massima competizione mondiale della vela.



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Per un clima ideale, ogni giorno di più.

LUNA ROSSA PRADA PIRELLI TEAM

FORNITORE UFFICIALE





MITSUBISHI ELECTRIC
 CLIMATIZZAZIONE

Il Piccolo

Trieste

il calendario della compagnia

Deliziosa ripartirà da Trieste con 10 toccate

Costa fissa al 27 febbraio la prima crociera post Covid. E prevede nove nuove partenze, ogni weekend fino a maggio

BENEDETTA MORO

Dopo Costa Luminosa, Trieste si conferma home port anche di Costa Deliziosa. Non solo per una toccata, quella del 27 febbraio, che dovrebbe rappresentare il primo viaggio del 2021 post-Covid diretto a Bari, ma anche per altre nove, ogni weekend, fino al primo maggio. Lo conferma la compagnia, al netto di eventuali cambi di rotta a seconda dell'evoluzione del quadro sanitario: «Qualora dovessero rendersi necessari cambiamenti, considerato lo scenario in cui la compagnia opera, Costa Crociere informerà prontamente i propri ospiti». Se confermata, comunque, la decisione renderebbe più che felice Trieste Terminal Passeggeri, concessionaria dei due ormeggi della Stazione marittima, che si dice "pronta" ad accogliere gli arrivi di Costa ma anche degli altri colossi del mare. Il 2021, pandemia permettendo, dovrebbe essere infatti l'anno record per la società. Sono 130 gli scali previsti. Il capoluogo giuliano diventerebbe così home port di ben tre compagnie: oltre Costa, anche Msc e la tedesca Tui. Con un incremento quasi del 40% rispetto agli arrivi del 2019. Basti pensare che Costa aveva raggiunto il capoluogo giuliano 11 volte, che nel 2021 diventano 45, per tre quarti di Luminosa, che sarà diretta in Grecia e Croazia. Anche Msc con Opera aumenta le toccate, che passano da 7 a 31. La compagnia tedesca Tui invece torna con Mein Schiff 5 (11 scali) da giugno due volte al mese. All'incirca il 10% del traffico crocieristico del 2021 lo si deve ad alcune navi che, finora, non avevano mai raggiunto il capoluogo giuliano. Ormeggerà alla Stazione Marittima per la prima volta a maggio ad esempio la Celebrity Edge della Celebrity cruises. Seguirà la Cristal Symphony a settembre: Trieste anche in questo caso è home port della compagnia, ma la nave farà una sola toccata. Stessa cosa per la Rotterdam della Holland American Line, che ha scelto il capoluogo giuliano come **porto** d'inaugurazione ad agosto. Novità anche per la compagnia Silversea Cruises con Silver Moon e Silver Shadow da aprile. Spazio poi per Azamara cruises con la Journey e la Quest. E Venezia, come si inserisce nel contesto crocieristico del Nord Adriatico? La città dei Dogi sconta ancora gli effetti delle proteste del movimento No Grandi Navi. Poteste che, nei mesi scorsi, avevano fatto fuggire le compagnie crocieristiche, facendo da un alto cantar vittoria ai tanti cittadini preoccupati per il fragile equilibrio della laguna e, dall'altro però, mettendo in allarme gli operatori del comparto, preoccupati per la mancanza di lavoro. Proprio oggi, peraltro, è in programma a un incontro del Comitato di indirizzo coordinamento e controllo (Comitatone), con tutti i soggetti interessati. Tra i temi all'ordine del giorno anche la discussione sul transito delle grandi navi in laguna. Costa crociere, del resto, pare decisa a far ritorno a Venezia appena possibile. Se la Serenissima riaccogliesse le navi, Trieste perderebbe quindi il traffico programmato per quelle navi che un tempo facevano scalo in Veneto? Oppure le due città potrebbe condividere le toccate? Difficile dare una risposta. Tutto potrebbe cambiare in base alle future decisioni politiche. A tal proposito Costa spiega: «A causa dello scenario incerto creato dall'evoluzione della pandemia di Coronavirus, abbiamo deciso di prorogare la sospensione delle crociere di Costa Deliziosa fino al 27 febbraio 2021. Da quella data, Costa Deliziosa dovrebbe riprendere le operazioni con un nuovo itinerario di una settimana dedicato alla scoperta di alcune delle più belle mete italiane, tra cui Trieste, Siracusa,



Il Piccolo

Trieste

Catania, Brindisi e Bari. A proposito di Venezia: in questo itinerario stiamo verificando la possibilità di includere anche Venezia, sulla base delle decisioni che saranno prese dalle autorità in merito alla ripresa del traffico crocieristico in laguna».

Il Piccolo

Trieste

propeller

Ultima uscita del ticket D' Agostino-Sommariva

Questo pomeriggio alle sei, sulla piattaforma web GoToMeeting, si terrà l'ultimo appuntamento con gli incontri organizzati dal Propeller Club di Trieste nel corso del 2020. In programma, questa volta, una videoconferenza con il presidente ed il segretario generale dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, Zeno D' Agostino e Mario Sommariva. Si tratta dell'ultima presenza pubblica dei due manager assieme, visto che Sommariva è in procinto di prendere le redini dell' **Autorità di sistema portuale del Mar ligure Orientale** (La Spezia e Savona). La videoconferenza, in particolare, sarà l'occasione per ricordare le attività e i risultati conseguiti da entrambi nel periodo di gestione dei Porti di Trieste e di Monfalcone. --

TRIESTE CRONACA

Delitto Carli, fari dell'Europal sulla regista

Divee Pirelli? Triest: insensata e fastidiosa l'idea di trasferire il più importante d'Europa. Il giallo della telefonata al privato di Zagreb

Auto contro il guardrail lungo l'autostrada A1 Ferite due giovani triestine

Casomero in fiamme

Ultima uscita del ticket D'Agostino-Sommariva

Ansa

Trieste

"Ti porto un libro", Veit Heinichen porta Il mio Carso

Seconda puntata dell'iniziativa di pnegge e Porto Trieste

"Ti porto un libro perché i veri viaggi si fanno nella testa" e il libro parla della Trieste, luogo dove "si incontra il mare con la montagna, dove si incontrano gli approdi e le partenze, mondi e persone. Il mare è desiderio". Lo scrittore tedesco, triestino di adozione da decenni, narra "Il mio Carso" di Scipio Slataper partecipando all'iniziativa "Ti porto un libro" della Fondazione pordenonelegge e dell' **Autorità portuale** di Trieste, curata da Valentina Gasparet e da Vanna Coslovich. Ogni domenica per quattro settimane, fino al 3 gennaio, un autore propone un testo famoso in qualche modo legato al mare, ne legge alcuni brani e lo illustra in un video postato alle 18 sui canali social e YouTube. Quella di Heinichen è la seconda puntata del format digitale. Il mio Carso fu pubblicato nel 1912 "ma è ancora attuale", puntualizza lo scrittore, citando il filosofo francese Michel Foucault: "Nelle civiltà senza battelli i sogni inaridiscono, lo spionaggio rimpiazza l'avventura e la polizia i corsari". Il mio Carso è considerata un'opera cardine del panorama letterario triestino e mitteleuropeo, autobiografia lirica che l'autore concepì proprio nel paese carsico di Occisla. (ANSA).



L'appello: «Le navi? Non a Marghera»

*Ambientalisti e operatori del turismo: «La soluzione individuata dal Comune ammazzerebbe il porto commerciale»
«In laguna solo unità compatibili». E rispunta il porto offshore L'ipotesi temporanea Fusina: «Non comporterebbe nessun lavoro»*

MICHELE FULLIN

VERSO IL COMITATONE VENEZIA No senza appello di Italia Nostra, ma non solo, all' ipotesi delle navi da crociera nel canale industriale nord lato nord. È questa l' ipotesi caldeggiata dal sindaco Luigi Brugnaro e condivisa, finora, anche dall' Autorità di sistema portuale. Diverse lettere, appelli e petizioni sono stati inviati in questi giorni al Governo, perché oggi pomeriggio ci sarà l' attesa riunione del Comitato, che all' ordine del giorno avrà anche l' ipotesi di collocazione temporanea e il cronoprogramma per l' individuazione di una soluzione definitiva della questione grandi navi da crociera. Un tema a lungo rinviato, portando anche alla perdita di tutto il 2020, che sarebbe stato perfetto - per l' assenza di crociere - per sperimentare la fattibilità delle soluzioni proposte. L' ipotesi più caldeggiata è quella di far passare le navi per il canale dei Petroli e poi far arrivare le più grandi a Marghera e le altre a Venezia attraverso il canale Vittorio Emanuele III, opportunamente rettificato. AMBIENTALISTI Per gli ambientalisti, però «L' unica vera soluzione per il problema della croceristica - scrive Italia Nostra al Governo - è quella proposta dall' ex presidente della Autorità portuale, Musolino: l' attracco in città di una nuova classe di navi (la Classe Europa), di piccola stazza e non inquinanti. Solo la riconversione della Marittima a una portualità compatibile potrebbe salvare la Laguna e il futuro del porto. Proseguendo nell' erronea strada della ricollocazione endolagunare di enormi navi inquinanti fatte per solcare i mari e gli oceani, il governo e in particolare i ministri Pd delle Infrastrutture e dei Beni culturali, e il ministro M5S dell' Ambiente si assumono gravi responsabilità».

Per i docenti di salvaguardia ambientale Stefano Boato e Maria Rosa Vittadini la riunione del Comitato è estremamente importante perché deve finalmente avviare correttamente la progettazione dei terminal off shore per l' approdo delle navi incompatibili con il riequilibrio della laguna. OPERATORI TURISTICI Andrea Gersich, presidente di Tolomazi, l' associazione degli operatori turistici e tour operator e gli ex consiglieri comunali Renato Darsiè e Renzo Scarpa hanno inviato alla Presidenza del Consiglio e ai singoli ministri una lettera in cui ricordano la loro idea, che sembra essere stata presa in considerazione, di utilizzare transitoriamente le banchine del terminal traghetti di Fusina. «Con questa soluzione non devono essere scavati nuovi canali, non si impedisce l' attività portuale commerciale ed industriale che rappresenta l' 85% dell' attività portuale e non si pregiudicano le attuali procedure di imbarco e sbarco, che possono anche rimanere appoggiate presso i terminal dell' attuale Marittima dato che i passeggeri possono esservi trasferiti agevolmente usando i tre mezzi: barca, gomma, ferrovia senza intasare ulteriormente piazzale Roma e il ponte». IL MOSE Infine, ha ormai superato le 8mila 350 firme si change.org la petizione della rete Wigwam di Venezia coordinata dall' ex direttore della sala operativa Mose, Giovanni Cecconi, Progetto Civico Veneto e l' associazione Venice Calls. Si chiede al Comitato di dar corso immediato agli interventi per la ripresa della Salvaguardia di Venezia con i modi e tempi adottati a Genova per il Ponte Morandi. Una rinascita nazionale post-covid è possibile partendo da Venezia - si legge - non solo per recuperare



Il Gazzettino

Venezia

il tempo perduto e i costi della gestione del Mose, ma per cogliere l'attuale disponibilità collettiva favorevole al cambiamento. Chiediamo al Governo, con i fondi ordinari già disponibili per circa un miliardo di euro, di porre subito in atto gli interventi in modo che possano essere per gran parte da completati prima della prossima stagione di acque alte». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

I sindacati

Anche la Cgil boccia la soluzione: «Sarebbe il colpo di grazia»

Anche la Cgil chiede al Comitato chiarezza e soprattutto chiede al Governo di non prendere decisioni che potrebbero pregiudicare l'attività del porto commerciale che, anche se non si vede più di tanto, rappresenta la maggior parte dei traffici e del fatturato. «La proposta di costruire una nuova marittima a Porto Marghera - affermano le segreterie di Filctem e Fiom di Venezia - è secondo noi insensata e lontana dal risolvere il problema derivante dal passaggio in laguna delle grandi navi da crociera. Occupare interi ettari fra banchine e aree industriali con attività turistiche è incompatibile con il tessuto industriale esistente e con qualsiasi ipotesi di rilancio dell'area. Infatti questa scelta stravolgerebbe la sua naturale vocazione industriale, inducendo le aziende ancora presenti ad un repentino disinvestimento produttivo e favorendo piuttosto la speculazione». Insomma, per la Cgil, la nuova Marittima a Porto Marghera darebbe il colpo di grazia ad ogni possibilità di investimento e reinsediamento industriale, nonché dei piani di investimento e riconversione industriale che si potrebbero utilizzare con le risorse economiche previste dal Recovery Fund. «Con questa scelta - concludono - si metterebbe a repentaglio la sicurezza delle navi, dei passeggeri e dei lavoratori. Passare a pochi metri da serbatoi pieni di combustibili sarebbe oltremodo pericoloso e anche la proposta di far attraccare le navi a Fusina non tiene in debito conto la vicinanza dello scalo ad un'area industriale complessa». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

lo scenario

Nuovi terminal a Fusina e Marghera Le navi entreranno anche di notte

Comitatone: all'ordine del giorno la distribuzione di 60 milioni di Legge Speciale e il tema irrisolto delle crociere

ALBERTO VITUCCI

Le grandi navi e i soldi della Legge Speciale. E sullo sfondo i successi e le grandi incognite del Mose, il futuro del porto e i nuovi terminal. Un Comitatone complicato quello che si attende per oggi pomeriggio. Riunione via web alle 16 convocata dal premier Conte. A Roma ci saranno anche i ministri Paola De Micheli (Infrastrutture) insieme alla commissaria Elisabetta Spitz, la provveditora Cinzia Zincone, da una settimana anche commissaria dell'Autorità portuale, e il ministro per l'Ambiente Sergio Costa. Saranno distribuiti i 60 milioni della Legge Speciale già finanziati nel 2019. Si parlerà anche dei finanziamenti futuri. 40 milioni per la manutenzione del Mose, 150 quelli richiesti dal sindaco Brugnaro ogni anno per far ripartire gli interventi in città. E si parlerà di porto. Riunione surreale, in una stagione senza navi e senza crociere. Ma si deve finalmente decidere, dopo quasi 9 anni di niente. Il naufragio della Costa Concordia all'isola del Giglio risale al 13 gennaio 2012. Pochi mesi dopo il decreto Clini-Passera, che vietava il transito delle grandi navi in tutte le aree sensibili. San Marco a parte. Qui il divieto totale sarebbe scattato solo dopo la presentazione di "progetti alternativi". Prima lo scavo del nuovo canale Contorta (bocciato), poi lo scavo delle Tresse (bocciato). Quindi le ipotesi di un nuovo percorso dietro la Giudecca, del nuovo terminal al Lido a San Nicolò. Infine, nel novembre 2017, le banchine del canale Industriale Nord, sponda Nord, a Marghera. Sperimentando anche lo scavo del Vittorio Emanuele per fare arrivare le navi alla Stazione Marittima. Tutto fermo. Fino alla proposta dell'Autorità portuale di **Pino Musolino** - nel frattempo emigrato a Civitavecchia - depositata un anno fa: Soluzioni «provvisorie» alla banchina dei traghetti di Fusina e della Tiv e alle banchine Lombardia e Veneto. Di questo si parlerà oggi, insieme forse ai nuovi scenari previsti con l'insediamento dell'Autorità per la laguna. «Ipotesi di ricollocazione temporanea delle grandi navi», si legge al secondo punto dell'ordine del giorno, e cronoprogramma per l'individuazione di una soluzione definitiva». Comune e Regione insistono per Marghera. Le associazioni e molti esperti come Andreina Zitelli richiamano "il rispetto delle procedure": «Per spostare un terminal occorre modificare il Piano regolatore portuale e avviare una Valutazione di impatto ambientale», ha scritto a Conte e ai ministri. Intanto si prova a limitare i danni del porto sul fronte Mose. In ottobre e novembre tutti hanno toccato con mano i disagi portati all'economia portuale dalle chiusure delle barriere, soprattutto se prolungate per ore. La conca di navigazione, proposta a questo scopo nel 2003 e costata finora 330 milioni, è sbagliata e troppo piccola. Le navi non ci passano. Si studia dunque una nuova operatività del porto. Con la possibilità di fare arrivare le navi a Marghera anche di notte. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il porto

Signorini: "Il 2021 l' anno decisivo"

di Massimo Minella Alle tensioni ancora latenti fra camalli e terminalisti preferisce anteporre i progetti e le sfide. La lettera che il console della Culmv Antonio Benvenuti ha inviato a Repubblica in merito alla trattativa sul lavoro lascia intendere che la strada da percorrere per arrivare alla soluzione non sia ancora completata ma, avverte il presidente dell' **autorità di sistema** Paolo Signorini, sarebbe un peccato mettere dei freni « all' anno più importante nella storia del porto di Genova e anche della città, con oltre due miliardi di euro di investimenti programmati ». Il suo secondo mandato scatterà a giorni, non appena si sarà concluso l' iter di nomina con il decreto del Mit. I a pagina 4 k Il presidente Paolo Signorini.



L' intervista Il segnale delle Ferrovie è significativo, ma tutti gli operatori, Psa, Logtainer, Medway, sono attivissimi

Signorini "Il 2021 in porto sarà l' anno più importante decisiva la sfida del ferro"

di Massimo Minella Alle tensioni ancora latenti fra camalli e terminalisti preferisce anteporre i progetti e le sfide. La lettera che il console della Culmv Antonio Benvenuti ha inviato a Repubblica in merito alla trattativa sul lavoro lascia intendere che la strada da percorrere per arrivare alla soluzione non è ancora completata ma, avverte il presidente dell' **autorità di sistema** Paolo Signorini, sarebbe un peccato mettere dei freni «all' anno più importante nella storia del porto di Genova e anche della città, con oltre due miliardi di euro di investimenti programmati». Dopo la decisione da parte della ministra dei Trasporti Paola De Micheli di confermare per i prossimi quattro anni Signorini alla presidenza dell' authority, sono arrivati i via libera delle commissioni competenti di Camera e Senato. A questo punto, per ufficializzare il via al secondo mandato, manca solo il decreto del ministero dei Trasporti che arriverà fra una manciata di giorni. Signorini attende e, dal primo piano di palazzo San Giorgio, getta le basi per il futuro. **Presidente Signorini, che ne pensa delle parole del console della Compagnia Unica Benvenuti?** «Io voglio restare a quanto detto e fatto in commissione consultiva e nel comitato, lì sono stati presi impegni precisi e sono state fatte dichiarazioni assennate. Sono convinto che nel 2021 tutti gli impegni sottoscritti saranno attuati. Per quanto mi riguarda posso solo richiamare tutti a mantenere un clima costruttivo per il futuro. L' anno che sta per arrivare è fondamentale, il più importante nella storia del porto e anche della città, e sarebbe un errore viverlo con situazioni conflittuali».

A che cosa si riferisce, in particolare? «Ci sono diversi elementi che mi portano a questa considerazione, riconosco impegnativa. Ma vorrei partire dalla ferrovia». Proprio in questi ore Fs ha annunciato che i binari dello scalo di Pra' salgono a sei. Un segnale fondamentale anche per l' operatività del terminal container... «Proprio così, penso che su questo fronte stiamo cambiando alcune cose, a conferma di quanto importante sia il ferro per Genova». **In passato non sembrava esserlo tanto, non trova?** «Forse un po' trascurato questo tema lo è stato in passato, ma relativamente, anche perché il dato di Genova parla comunque di 8-9mila treni. Riconosco però che questa è una sfida da vincere e ci proveremo, anzi ci stiamo già provando». Si parte da una percentuale intorno al 15%, un po' bassa... «Abbiamo tre terminal fullcontainer, Vado, Pra' e Bettolo, più tutti gli altri terminal di Sampierdarena. L' obiettivo in chiave intermodale è di arrivare al 25-30%, quindi a raddoppiare le coppie di treni rispetto al dato di partenza». **Ce la farete?** «Abbiamo cominciato a dare segnali importanti sul fronte delle infrastrutture e vogliamo proseguire su questa strada. Penso agli interventi a Pra', al lavoro che partirà al Molo Nuovo. E guardate soprattutto



La Repubblica (ed. Genova)

Genova, Voltri

ai segnali che stanno mandando gli operatori, i treni per Basilea di Psa, le iniziative di Logtainer, Medway. Se riusciamo a vincere la partita dell' efficientamento delle tracce e di un regime di tariffazione che sostenga il treno possiamo crescere sempre di più». **Gli interventi arrivati sono sufficienti, secondo lei?** «Sono un segnale importante, penso al ferrobonus, alla legge per il Morandi, ma sono temporanei. Dobbiamo arrivare a un regime duraturo, questa è una grande sfida che nei prossimi quattro anni dobbiamo vincere. E non è l' unica». **A che cosa si riferisce?** «Al fatto che il 2021, nella storia del porto e anche della città, sarà l' anno più importante. L' authority ha un ammontare di risorse superiore ai due miliardi di euro, al suo interno ci sono opere fondamentali come la diga foranea, il ribaltamento di Fincantieri a Sestri. Poi il via ai cantieri dell' Hennebique, gli interventi sul waterfront di levante, le nuove tratte ferroviarie, il viadotto a Voltri. Ecco, siamo di fronte a un cambio di prospettiva. Questa è la sfida che possiamo vincere facendo leva anche sulla cooperazione fra istituzioni». Il 2021 sarà anche il primo anno dei quattro di secondo mandato che sta per iniziare... « Guardi, mi sento di dirlo, contrariamente al mio carattere, dico che il 2021 sarà davvero l' anno decisivo per il porto e la città. Sto parlando di una sfida, non di una partita già vinta perché sarebbe grave considerare già tutto chiuso. Ma le sfide si giocano per vincere». © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Europa

I sindacati "Scali tassati la Commissione sta sbagliando"

« È evidente la volontà della Commissione europea di voler stravolgere l'assetto giuridico delle nostre **Autorità di sistema portuale**, indirizzandolo verso la configurazione di impresa pubblica oppure di Ente pubblico economico». Così Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti sul nuovo pronunciamento dell' Ue sugli aiuti di stato per i porti, spiegando che «la Direzione Generale per le concorrenza va ben oltre le contestazioni riguardanti l' esenzione del pagamento dell' imposta sui canoni demaniali da parte delle **autorità di sistema portuale** contestando ora anche la tassa di ancoraggio e sulle merci sbarcate ed imbarcate, definendole attività economiche». « La Commissione - proseguono le organizzazioni sindacali - insinua che il nostro mercato **portuale** sia in concorrenza con quelli della logistica ferroviaria o aeroportuale e lo fa senza tenere conto che in Italia c' è la legge 84/ 94 sui porti a controllare e regolare il mercato. Con questa decisione, in maniera maldestra, si cerca di azzerare la legge speciale sulla portualità e si rischia di radere al suolo l' intera struttura normativa e legislativa esistente, annientando decenni di lavoro e di lotte per la salvaguardia dei lavoratori portuali e la regolamentazione di un mercato particolare quale quello dei porti». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



I trasporti

Pra', due nuove binari al servizio di Psa

Due nuovi binari e un nuovo **sistema** di gestione e controllo del passaggio a livello allo scalo di Genova Pra' al servizio del terminal container Psa. «La nuova configurazione dello scalo - spiega una nota del gruppo Fs - consentirà un sensibile aumento della capacità complessiva di treni da e per il primo porto container del Mediterraneo, assecondando così la crescente domanda di traffico ferroviario e contribuendo a ridurre le emissioni. Aumentano inoltre gli standard di sicurezza grazie al nuovo **sistema** di Protezione Automatica Integrativa a tecnologia laser installato sul passaggio a livello e dedicato al rilevamento di ostacoli tra le barriere». L'infrastruttura è stata realizzata da Rete Ferroviaria Italiana e Italferr in coordinamento con le imprese appaltatrici e con la collaborazione di **Autorità di Sistema Portuale**, Psa e tutti gli operatori ferroviari con un investimento economico complessivo di circa 35 milioni di euro. «Le attività - prosegue la nota - rappresentano l'ultima e definitiva fase degli investimenti di potenziamento realizzati dal 2018 che hanno interessato lo scalo di Genova Pra' con il rifacimento completo dei quattro binari esistenti, il raddoppio del binario di collegamento tra il terminal ed il fascio arrivi/ partenze, la sistemazione della radice lato levante e numerosi ulteriori interventi di completamento a sostegno di una maggiore efficienza e potenzialità dell' impianto ». A seguire, con il definitivo Piano Regolatore, Rfi completerà l' intervento potenziando lo scalo con 7 binari a modulo 750 metri, standard europeo di riferimento, a supporto dello sviluppo dei traffici ferroviari merci da e per il **sistema portuale** regionale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porti: due nuovi binari a Genova Prà

Gruppo Fs investe 35 milioni anche per sistema gestione rete

(ANSA) - GENOVA, 20 DIC - Due nuovi binari e un nuovo sistema di gestione e controllo del passaggio a livello allo scalo di Genova Prà al servizio del terminal container Psa. La nuova configurazione dello scalo consentirà un sensibile aumento della capacità complessiva di treni da e per il primo porto container del Mediterraneo, assecondando così la crescente domanda di traffico ferroviario e contribuendo a ridurre le emissioni. Aumentano inoltre gli standard di sicurezza grazie al nuovo sistema di Protezione Automatica Integrativa (PAI-PL) a tecnologia laser installato sul passaggio a livello e dedicato al rilevamento di ostacoli tra le barriere. Lo annuncia il Gruppo Fs spiegando che l'infrastruttura è stata realizzata da Rete Ferroviaria Italiana ed Italferr in coordinamento con le imprese appaltatrici e con la piena collaborazione di Autorità di Sistema Portuale, PSA e tutti gli operatori ferroviari con un investimento economico complessivo di circa 35 milioni di euro. Le attività rappresentano "l'ultima e definitiva fase degli importanti investimenti di potenziamento realizzati dal 2018 che hanno interessato lo scalo di Genova Prà con il rifacimento completo dei quattro binari esistenti, il raddoppio del binario di collegamento tra il terminal ed il fascio arrivi/partenze, la sistemazione della radice lato levante e numerosi ulteriori interventi di completamento a sostegno di una maggiore efficienza e potenzialità dell'impianto". A seguire, con il definitivo Piano Regolatore, Rfi completerà l'intervento potenziando lo scalo con 7 binari a modulo 750 metri, standard europeo di riferimento, a pieno supporto dello sviluppo dei traffici ferroviari merci da e per il sistema portuale regionale. (ANSA).



Genova24

Genova, Voltri

Da oggi due nuovi binari allo scalo di Pra', aumenta la capacità di carico dei treni

Attivo anche un nuovo sistema di gestione e controllo del passaggio a livello

Redazione

Genova . Due nuovi binari e un nuovo **sistema** di gestione e controllo del passaggio a livello sono attivi da oggi allo scalo di Genova Pra' al servizio del terminal container Psa. La nuova configurazione dello scalo consentirà un sensibile aumento della capacità complessiva di treni da e per il primo porto container del Mediterraneo, assecondando così la crescente domanda di traffico ferroviario e contribuendo a ridurre le emissioni di CO2. Aumentano inoltre gli standard di sicurezza grazie al nuovo **sistema** di Protezione Automatica Integrativa (PAI-PL) a tecnologia laser installato sul passaggio a livello e dedicato al rilevamento di ostacoli tra le barriere. Foto 2 di 2 L'infrastruttura è stata realizzata da Rete Ferroviaria Italiana e Italferr, società del gruppo Fs, in coordinamento con le imprese appaltatrici e con la piena collaborazione di **Autorità** di **sistema portuale**, Psa e tutti gli operatori ferroviari con un investimento economico complessivo di circa 35 milioni di euro. Le attività rappresentano l'ultima e definitiva fase degli importanti investimenti di potenziamento realizzati dal 2018 che hanno interessato lo scalo di Genova Pra' con il rifacimento completo dei quattro binari esistenti, il raddoppio del binario di collegamento tra il terminal ed il fascio arrivi/partenze, la sistemazione della radice lato levante e numerosi ulteriori interventi di completamento a sostegno di una maggiore efficienza e potenzialità dell'impianto. A seguire, con il definitivo piano regolatore, Rfi completerà l'intervento potenziando lo scalo con 7 binari a modulo 750 metri, standard europeo di riferimento, a pieno supporto dello sviluppo dei traffici ferroviari merci da e per il **sistema portuale** regionale.



Psa Pra', salgono a sei i binari ferroviari del terminal

GENOVA - Due nuovi binari e un nuovo sistema di gestione e controllo del passaggio a livello allo scalo di Genova Prà al servizio del terminal container PSA. La nuova configurazione dello scalo consentirà un sensibile aumento della capacità complessiva di treni da e per il primo porto container del Mediterraneo, assecondando così la crescente domanda di traffico ferroviario e contribuendo a ridurre le emissioni di CO2. Aumentano inoltre gli standard di sicurezza grazie al nuovo sistema di Protezione Automatica Integrativa (PAI-PL) a tecnologia laser installato sul passaggio a livello e dedicato al rilevamento di ostacoli tra le barriere. L'infrastruttura è stata realizzata da Rete Ferroviaria Italiana ed Italferr - società del Gruppo FS Italiane - in coordinamento con le imprese appaltatrici e con la piena collaborazione di Autorità di Sistema Portuale, PSA e tutti gli operatori ferroviari con un investimento economico complessivo di circa 35 milioni di euro. Le attività rappresentano l'ultima e definitiva fase degli importanti investimenti di potenziamento realizzati dal 2018 che hanno interessato lo scalo di Genova Prà con il rifacimento completo dei quattro binari esistenti, il raddoppio del binario di collegamento tra il terminal ed il fascio arrivi/partenze, la sistemazione della radice lato levante e numerosi ulteriori interventi di completamento a sostegno di una maggiore efficienza e potenzialità dell'impianto. A seguire, con il definitivo Piano Regolatore, RFI completerà l'intervento potenziando lo scalo con 7 binari a modulo 750 metri, standard europeo di riferimento, a pieno supporto dello sviluppo dei traffici ferroviari merci da e per il sistema portuale regionale.

The screenshot shows the PrimoCanale.it website interface. At the top, there's a navigation menu with categories like 'HOME', 'GENOVA', 'VOLTRI', 'LA SPIGA', 'IMPERIA', 'GENOVA', 'LAMPEDUSA', 'ARIGNANO', 'PORTI', 'MIGLIEM', 'NELEO', and 'CANTIERI'. Below the menu is a search bar and a tagline 'I tuoi desideri, avanti veloce.'. The main content area features a news article titled 'Psa Pra', salgono a sei i binari ferroviari del terminal' with a sub-headline 'Ultimate le opere di RFI e Italferr'. The article text is partially visible, mentioning 'GENOVA - Due nuovi binari e un nuovo sistema di gestione e controllo del passaggio a livello allo scalo di Genova Prà al servizio del terminal container PSA.' and 'La nuova configurazione dello scalo consentirà un sensibile aumento della capacità complessiva di treni da e per il primo porto container del Mediterraneo, assecondando così la crescente domanda di traffico ferroviario e contribuendo a ridurre le emissioni di CO2.' To the right of the article, there are several advertisements, including 'RED DECEMBER FINO A €17.000 DI SCONTO', 'I NOSTRI BLOG' with 'GRIF HOUSE' and 'SAMPLACE' featured, and 'Approfondimenti' with a link to 'Pensione tempo per Danesi, nominato presidente di Psa Italia'. There are also social media sharing icons and a 'Video' section with thumbnails for news items.

Progetto crocieristico di Royal Caribbean per il terminal di Ravenna, c'è l'ok dell'Autorità Portuale -

Ibolognesi

Foto di repertorio shutterstock Uno dei primi operatori a livello mondiale interessato alla realizzazione di una nuova Stazione Marittima Durante la riunione del Comitato di Gestione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del 16 dicembre è stata dichiarata la fattibilità della proposta che nell' agosto scorso Royal Caribbean Group ha presentato in relazione alla concessione del servizio di assistenza passeggeri e di realizzazione della nuova Stazione Marittima dedicata alle crociere nel porto di Ravenna. Royal Caribbean Group è uno dei primi operatori crocieristici a livello mondiale, con esperienza nel settore della realizzazione e gestione di terminal crocieristici (attualmente ne gestisce 27, di 23 dei quali ha curato anche le attività di realizzazione dell' infrastruttura). Nel Mediterraneo Royal Caribbean Group è presente in 8 porti, tra i quali Venezia, Civitavecchia, La Spezia e Napoli. Dispone attualmente di 61navi con circa 5,5 milioni di passeggeri nel 2019 e oltre 80.000 dipendenti. Il progetto di Royal Caribbean Group prevede, secondo lo schema del Project Financing, una serie di attività connesse allo sviluppo del traffico crocieristico, con particolare attenzione ad un recupero di mercato e ad un rilancio della funzione crocieristica del porto di Ravenna. Nel progetto è previsto un importante investimento per la realizzazione e gestione di una nuova stazione marittima, a fronte di una concessione di lunga durata. Il nuovo terminal crociere sarà funzionale a svolgere operazioni di 'homeport' e ciò significa che Ravenna potrà diventare un porto di inizio/fine crociera - con tutto ciò che questo può significare in termini di opportunità per il territorio - in collaborazione con l' Aeroporto di Bologna e con quelli di Rimini e Forlì. Royal Caribbean Group stima che il traffico crocieristico nel porto di Ravenna, con la realizzazione della nuova Stazione Marittima e l' adeguamento dei fondali del porto, possa avere un significativo incremento già nei primi anni di avvio dell' attività. La progettazione della nuova stazione marittima sarà redatta in armonia con il progetto del cosiddetto Parco delle Dune a Porto Corsini, che riqualifica e valorizza l' area retrostante il terminal e che sarà realizzato dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** con l' obiettivo di conciliare nel migliore modo possibile, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, le funzioni crocieristiche con il contesto urbano. L' **Autorità** Portuale, tra i vari progetti in corso o di prossimo avvio, è impegnata a Marina di Ravenna anche negli interventi che interesseranno la Fabbrica Vecchia, la Darsena Pescherecci e la zona del Mercato Ittico, e a Porto Corsini nella sistemazione della ex Darsena traghetto e delle fogne nell' area alla radice della diga. Dopo quattro mesi di lavoro, nel corso dei quali la proposta di Royal Caribbean Group è stata esaminata sia dal punto di vista tecnico che da quello della sostenibilità ambientale ed economico finanziaria, il progetto è stato approvato e a breve sarà posto a bando di gara per consentire ad eventuali altri operatori interessati di presentare offerte alternative. Terminata questa fase procedurale il progetto sarà aggiudicato ed in tempi relativamente brevi potranno iniziare i lavori di realizzazione.



Terra Nostra attacca l' Authority «Penalizzati»

RIO Anche dal versante orientale dell' isola arrivano critiche al fatto che il piano degli investimenti 2021 redatto dall' **Autorità Portuale** non prevede investimenti sui porti di Cavo e Rio Marina. A lanciarle è il gruppo consiliare di minoranza 'Terra Nostra'. «Questo non ci meraviglia - attacca il capogruppo Umberto Canovaro - alla luce della passata riforma delle **Autorità** portuali che ha penalizzato le rappresentanze istituzionali e di fatto isolato una struttura operativa, come quella di Piombino, costretta ad adoperarsi su troppi fronti con scarsità di mezzi e risorse. E' logico che così continuando, la marginalità dell' Elba e del suo versante orientale, diventerà sempre più strutturale. Considerato questo clima dove ognuno fa da sé, la disattenzione degli amministratori riesi ai problemi portuali rischia davvero di farci uscire presto dalle politiche focali dell' ente gestore».

The image shows a newspaper page with the following content:
- Top right: 'LIVORNO - 21 DICEMBRE 2020 - LA NAZIONE' and '7...'
- Main headline: «Aiuti per creare posti di lavoro»
- Sub-headline: Il bando è aperto a piccole medie imprese. Il sindaco: «I vantaggi e le difficoltà legate all'emergenza»
- Photo: A man in a suit, likely the mayor mentioned in the sub-headline.
- Text: A multi-column article discussing economic aid for SMEs to create jobs.
- Sidebar: 'Terra Nostra attacca l' Authority «Penalizzati»' - A short article or opinion piece.
- Advertisement: 'Piccoli Annunci' with a 'Continua la promozione' banner for 'Speed' and '2 annunci pagati 2 in omaggio'.



Crociere ferme, arriva il ristoro

Si della commissione Bilancio all' emendamento di FI: 5 milioni da dividere tra le città portuali A Civitavecchia, la più danneggiata dal blocco, parte cospicua dei fondi. Battilocchio soddisfatto

L' INDENNIZZO Regalo di Natale sotto l' albero per Civitavecchia. La commissione Bilancio della Camera ieri ha infatti approvato un emendamento che prevede la ripartizione di 5 milioni di euro tra le città portuali danneggiate dall' emergenza Covid 19. A dare la notizia è stato il deputato azzurro Alessandro Battilocchio, che già nei mesi scorsi aveva avuto parere favorevole del Governo per una serie di emendamenti presentati come Forza Italia e come centrodestra che puntavano i riflettori su Civitavecchia e il suo hinterland. «In una legge fatta più da ombre che da luci, come deputato del territorio di Civitavecchia - afferma Battilocchio - saluto con favore e soddisfazione l' approvazione in commissione Bilancio dell' emendamento di Forza Italia, a prima firma della collega Matilde Siracusano, per le città portuali. In particolare - prosegue - si prevede un ristoro di 5 milioni di euro per le città che hanno avuto un impatto negativo dal crollo del settore croceristico. Si terrà conto del numero dei croceristi del 2019 nei criteri di ripartizione e mi auguro che questa misura specifica per le città venga ulteriormente rafforzata nei prossimi mesi. Il Governo, anche attraverso impegni presi con vari ordini del giorno da me presentati, ha riconosciuto la specificità della situazione di Civitavecchia, primo **porto** italiano per le crociere e secondo in Europa. Sono state già stanziare risorse in particolare per la portualità in precedenti provvedimenti. Ora arriva un segnale direttamente per le città portuali. Continueremo a batterci in questa direzione». L' emendamento adesso dovrà passare al vaglio di Camera e Senato anche se, dal momento che le votazioni avverranno con la fiducia, non subirà modifiche. Poi la somma di 5 milioni verrà ripartita in maniera proporzionale in base al numero di croceristi movimentati da ciascun **porto** e in rapporto a questa suddivisione è ovvio che Civitavecchia (prima della pandemia movimentava quasi 3 milioni di passeggeri all' anno) farà la parte del leone, essendo lo scalo che ha riportato le perdite maggiori dal lockdown per il Coronavirus. Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informare

Napoli

Ad ottobre il traffico dei container nei porti di Napoli e Salerno è calato rispettivamente del -3,7% e -7,5%

Nei primi dieci mesi di quest' anno il traffico complessivo delle merci nello scalo partenopeo è sceso del -12,0% mentre a Salerno è aumentato del +0,3%. Lo scorso ottobre il traffico dei container nel **porto** di **Napoli** è diminuito del -3,7% essendo stato pari a quasi 63mila teu rispetto a 65mila nell' ottobre 2019, mentre nel **porto** di Salerno la flessione del traffico containerizzato è stata più accentuata essendo stati movimentati 34mila teu (-7,5%). Nei primi dieci mesi del 2020 il traffico dei contenitori nel **porto** di **Napoli** è stato pari a 537mila teu, con una flessione del -6,2% sul periodo gennaio-ottobre dello scorso anno, mentre nel **porto** di Salerno è ammontato a 316mila teu (-8,6%). Nei primi dieci mesi di quest' anno il **porto** di **Napoli** ha movimentato un totale di 13,8 milioni di tonnellate di merci, con una diminuzione del -12,0%. Le merci varie si sono attestate a 8,9 milioni di tonnellate (-13,1%), di cui 5,4 milioni di tonnellate di merci in container (-3,9%) e 3,4 milioni di tonnellate di rotabili (-24,5%). Le rinfuse liquide sono state pari a 4,0 milioni di tonnellate (-12,3%), incluse 3,0 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-11,9%), 801mila tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-13,5%) e 257mila tonnellate di altri carichi (-12,5%). Le rinfuse secche hanno totalizzato 912mila tonnellate (+2,7%), di cui 323mila tonnellate di cereali (-5,1%), 262mila tonnellate di prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi (+51,0%) e 320mila tonnellate di altre rinfuse solide (-14,7%). Nei primi dieci mesi del 2020 il **porto** di Salerno ha movimentato complessivamente 11,4 milioni di tonnellate di merci (+0,3%), di cui 11,2 milioni di tonnellate di merci varie (+0,4%) - incluse 3,9 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (-8,2%) e 7,3 milioni di tonnellate di rotabili (+5,7%) - e 133mila tonnellate di rinfuse solide (-9,7%). Nel periodo gennaio-ottobre di quest' anno il traffico dei passeggeri di linea nel **porto** di **Napoli** è stato di quasi 2,9 milioni di persone (-54,7%) e nel **porto** di Salerno di 358mila persone (-59,8%). Il traffico crocieristico è stato pari a 23mila passeggeri nel **porto** di **Napoli** (-98,2%), mentre nello scalo portuale salernitano non sono approdate navi da crociera rispetto a 92mila crocieristi movimentati nei primi dieci mesi del 2019.



Affari Italiani

Brindisi

Porto di Brindisi, Patroni Griffi e l'ipotetico arrivo dei turchi di Yilport

I programmi di sviluppo del Porto di Brindisi nelle dichiarazioni del presidente Autorità portuale, Ugo Patroni Griffi, e del sottosegretario Alessandra Todde.

Yilport, la società che gestisce gli investimenti nei porti per il gruppo turco Yildirim, dopo aver preso in concessione il terminal container di Taranto (seppure stia ridimensionando i piani), sarebbe intenzionato a investire anche nello scalo pugliese di Brindisi. La società ha fatto pervenire alla Port Authority una propria manifestazione d'interesse. Una manifestazione d'interesse e cosa molto simile alla semplice richiesta di un appuntamento, e le attenzioni della società turca - a ben guardare - sono concentrate più sul movimento merci che su quello delle persone. Anche se le indiscrezioni fanno riferimento a un'ipotetica concessione per realizzare un terminal crociere nelle aree dove sorge il capannone ex Montecatini. Con l'idea di seguire la strada del partenariato pubblico-privato insieme alla Port Authority. In ogni caso, è lo stesso presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, a confermare gli approcci, dicendosi: "Favorevolissimo a progetti basati sul modello del Partenariato Pubblico Privato", sottolineando che "Il porto di Brindisi - nonostante le problematiche strutturali - è tornato a essere uno scalo attrattivo per via degli investimenti programmati e per l'imminente istituzione della ZES". "Yilport è un operatore primario e ove volesse discutere dello sviluppo dello scalo di Brindisi - ha ribadito **Patroni Griffi** - troverà sempre la più ampia (e sottolineo ampia, per dar conto di qualche delirante polemica) disponibilità del presidente e di tutta la struttura della Autorità". "Anzi - ha sottolineato - sarei felice di confrontarmi con Robert Yuksel Yildirim, presidente del cda e Ceo della Yilport Holding, sulle sinergie che la presenza del terminalista a Taranto potrebbe sviluppare per Brindisi e per l'intero sistema". "Il partenariato con i privati - ha precisato **Patroni Griffi** - è il lievito dello sviluppo. Come è noto, stiamo lavorando alla redazione di una manifestazione di interesse per lo sviluppo di Capobianco, sosteniamo lo sviluppo di una zona franca doganale in aree Enel ed Asi, stiamo cercando un partner per l'attrazione del traffico crocieristico, e crediamo nel PPP nell'offerta di carburanti di transizione, energia Green e servizi". Oggi l'attracco dei "giganti del mare" non è concretamente possibile ai moli urbani, per cui si rende necessario un poderoso intervento strutturale, per adattare e rendere complementari gli ampi spazi a disposizione nell'area di Sant'Apollinare alle future nuove banchine, che potrebbero consentire di accogliere navi fino a 360 metri (oggi la lunghezza massima ricevibile in porto è 290 metri). Guarda la gallery L'interesse su Brindisi - d'altra parte - dovrebbe essere accentuato anche dalla presenza e dall'estrema vicinanza dell'aeroporto, che consentirebbe sinergie 'virtuose' sia nell'imbarco e sbarco di passeggeri dalle navi, per chi arriva dall'estero, sia per i movimenti 'cargo': core business della società turca. La strada, però, non è tutta in discesa: innanzitutto perché comunque l'AdSP dovrà procedere a una gara - al fine di sondare se ci siano altri player interessati all'area - e poi perché il capannone, oggetto di richiesta, rientra in un accordo fra AdSP e Comune di Brindisi per restituire spazi portuali alla città. Solo poche ore prima, il Sottosegretario allo Sviluppo economico Alessandra Todde - a seguito del tavolo sul porto di Brindisi - aveva scritto in una nota diffusa: "Si è svolto, in videoconferenza al Ministero dello Sviluppo Economico, il tavolo di analisi e monitoraggio sull'area portuale di Brindisi e sul suo indotto. Il rilancio del porto di Brindisi è una delle priorità del Governo, e per questo motivo abbiamo ritenuto doveroso riconvocare le parti per far ripartire un confronto sinergico al fine di sostenere lo

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Home > Puglia > Porto di Brindisi: Patroni Griffi e l'ipotetico arrivo dei turchi di Yilport

Porto di Brindisi, Patroni Griffi e l'ipotetico arrivo dei turchi di Yilport

I programmi di sviluppo del Porto di Brindisi nelle dichiarazioni del presidente Autorità portuale, Ugo Patroni Griffi, e del sottosegretario Alessandra Todde.

Yilport, la società che gestisce gli investimenti nei porti per il gruppo turco Yildirim, dopo aver preso in concessione il terminal container di Taranto (seppure stia ridimensionando i piani), sarebbe intenzionato a investire anche nello scalo pugliese di Brindisi. La società ha fatto pervenire alla Port Authority una propria manifestazione d'interesse.

Una manifestazione d'interesse e cosa molto simile alla semplice richiesta di un appuntamento, e le attenzioni della società turca - a ben guardare - sono concentrate più sul movimento merci che su quello delle persone. Anche se le indiscrezioni fanno riferimento a un'ipotetica concessione per realizzare un terminal crociere nelle aree dove sorge il capannone ex Montecatini. Con l'idea di seguire la strada del partenariato pubblico-privato insieme alla Port Authority. In ogni caso, è lo stesso presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, a confermare gli approcci, dicendosi: "Favorevolissimo a progetti basati sul modello del Partenariato Pubblico Privato", sottolineando che "Il porto di Brindisi - nonostante le problematiche strutturali - è tornato a essere uno scalo attrattivo per via degli investimenti programmati e per l'imminente istituzione della ZES".

"Yilport è un operatore primario e ove volesse discutere dello sviluppo dello scalo di Brindisi - ha ribadito Patroni Griffi - troverà sempre la più ampia (e sottolineo ampia, per dar conto di qualche delirante polemica) disponibilità del presidente e di tutta la struttura della Autorità".

"Anzi - ha sottolineato - sarei felice di confrontarmi con Robert Yuksel Yildirim, presidente del cda e Ceo della Yilport Holding, sulle sinergie che la presenza del terminalista a Taranto potrebbe sviluppare per Brindisi e per l'intero sistema".

"Il partenariato con i privati - ha precisato Patroni Griffi - è il lievito dello sviluppo. Come è noto, stiamo lavorando alla redazione di una manifestazione di interesse per lo sviluppo di Capobianco, sosteniamo lo sviluppo di una zona franca doganale in aree Enel ed Asi, stiamo cercando un partner per l'attrazione del traffico crocieristico, e crediamo nel PPP nell'offerta di carburanti di transizione, energia Green e servizi".

Oggi l'attracco dei "giganti del mare" non è concretamente possibile ai moli urbani, per cui si rende necessario un poderoso intervento strutturale, per adattare e rendere complementari gli ampi spazi a disposizione nell'area di Sant'Apollinare alle future nuove banchine, che potrebbero consentire di accogliere navi fino a 360 metri (oggi la lunghezza massima ricevibile in porto è 290 metri). Guarda la gallery L'interesse su Brindisi - d'altra parte - dovrebbe essere accentuato anche dalla presenza e dall'estrema vicinanza dell'aeroporto, che consentirebbe sinergie 'virtuose' sia nell'imbarco e sbarco di passeggeri dalle navi, per chi arriva dall'estero, sia per i movimenti 'cargo': core business della società turca. La strada, però, non è tutta in discesa: innanzitutto perché comunque l'AdSP dovrà procedere a una gara - al fine di sondare se ci siano altri player interessati all'area - e poi perché il capannone, oggetto di richiesta, rientra in un accordo fra AdSP e Comune di Brindisi per restituire spazi portuali alla città. Solo poche ore prima, il Sottosegretario allo Sviluppo economico Alessandra Todde - a seguito del tavolo sul porto di Brindisi - aveva scritto in una nota diffusa: "Si è svolto, in videoconferenza al Ministero dello Sviluppo Economico, il tavolo di analisi e monitoraggio sull'area portuale di Brindisi e sul suo indotto. Il rilancio del porto di Brindisi è una delle priorità del Governo, e per questo motivo abbiamo ritenuto doveroso riconvocare le parti per far ripartire un confronto sinergico al fine di sostenere lo

sviluppo di tutta l' area industriale". "L' attenzione del MISE - aggiungeva Todde - è costante e per questo ho comunicato che



Affari Italiani

Brindisi

riconvocheremo il tavolo in tempi brevi. Nel frattempo lavoriamo sinergicamente - con tutte le parti coinvolte - ad un piano di sviluppo sull' area portuale di Brindisi e il suo indotto, in modo da riuscire a pianificare gli interventi economici e infrastrutturali necessari al rilancio e chiaramente le tempistiche utili. Il confronto proseguirà anche nell' ambito dei tavoli sul phase-out dal carbone, ufficialmente ripartiti, in modo da coniugare la decarbonizzazione con una produzione sostenibile anche dal punto di vista ambientale" . In risposta il Presidente dell' Authority **Patroni Griffi** ha commentato: "Davvero grazie, Sottosegretario. Brindisi lo merita! Il porto ha enormi potenzialità e va adeguatamente infrastrutturato, senza perdere di vista la gestione della transizione energetica e la reindustrializzazione, secondo i canoni dello sviluppo sostenibile, del retro-porto. Adesso facciamo partire la Zona Franca Doganale - ha concluso **Ugo Patroni Griffi** - che, secondo me, anche grazie alla presenza di un player come Enel Logistics può essere una delle più attrattive in Italia, specie se sviluppata sinergicamente con la ZFD portuale di Capobianco". (gelormini@gmail.com) Loading... Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)

La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

Dai portuali no a Grendi «Gli spazi sono limitati»

La concessione per Golfo Aranci o Cocciani preoccupa i lavoratori in banchina «Non ci sono certezze sulla permanenza della società né sul tipo di contratto» TRASPORTI

DI GIANDOMENICO MELE

wOLBIAPiù preoccupazione che barricate. Gli operatori portuali non sembrano entusiasti dell' arrivo a gennaio della nave Grendi da Marina di Carrara a Golfo Aranci. I quattro posti di lavoro, promessi in prima battuta dalla Grendi per svolgere le operazioni portuali, dopo il via libera dell' **Autorità portuale**, non sembrano scaldare i cuori dei lavoratori del porto. «Abbiamo espresso parere negativo allo sbarco della Grendi a Golfo Aranci già nel Comitato **portuale** e non cambiamo idea - spiega Piero Diana, presidente della compagnia **portuale** Corridoni -. Capiamo che l' Authority non si possa tirare indietro, perché la Grendi ha tutti i requisiti per operare nei porti della Gallura. Noi invece siamo preoccupati, non condividiamo l' autorizzazione allo svolgimento delle operazioni portuali a Golfo Aranci, nonostante Grendi effettui un traffico merci diverso rispetto a quello presente nei nostri porti». Compagnia **portuale**. Sono attualmente 55 i dipendenti della compagnia **portuale**, tutti a tempo indeterminato. Nessuno attualmente si trova in cassa integrazione. «In questo momento gestiamo il traffico Ro-Ro della Grimaldi, più le operazioni di carico e scarico delle tradizionali merci alla rinfusa - spiega Diana -. Se c' è interesse a operare con Grendi? Dipende sempre dalle richieste, noi ascoltiamo tutti. Per Olbia, comunque, un po' di preoccupazione ci sia, in previsione futura. Gli spazi sono limitati e assegnare una concessione demaniale a Cocciani potrebbe essere un azzardo». Unione servizi portuali. L' Unione servizi portuali ha 83 dipendenti fissi e svolge le operazioni per Moby e Tirrenia sulle rotte per Livorno, Civitavecchia e Genova. Da ottobre dieci dipendenti sono in cassa integrazione. «L' arrivo della Grendi è un fatto negativo per il sistema **portuale** di Olbia e Golfo Aranci - spiega Gabriele Sardo, titolare di Usp e Unimare, nonché rappresentante degli agenti marittimi -. Soprattutto per Golfo Aranci, che punta sull' economia turistica, crociere e un porto per maxi yacht. Grendi occuperà un' area di 7 mila metri quadrati con lo stazionamento di semirimorchi e container, molto impattanti. Olbia, invece, ha una vocazione per il traffico merci. Non saremmo contrari a una concessione demaniale a Grendi, ma solo se fosse a Cocciani. I lavoratori. I quattro nuovi posti di lavoro potrebbero interessare lavoratori ora in cassa integrazione, ma non si vede particolare entusiasmo. «Abbiamo fatto una ricognizione tra i nostri, soprattutto sui residenti a Golfo Aranci, chiedendo loro se fossero disposti a licenziarsi per essere assunti da Grendi - conferma Gabriele Sardo -. Molti mi hanno risposto di non essere troppo convinti. Non si hanno certezze sulla permanenza della società e nemmeno sul tipo di contratto». Ipotesi Cocciani. L' opposizione dei portuali si concentra soprattutto su Golfo Aranci, unica opzione per ora percorribile da Grendi. L' eventuale trasferimento ad Olbia si concretizzerebbe davanti all' aumento significativo delle merci trasportate e davanti alla necessità di avere una nave dedicata, non più diretta a Cagliari. «Se fossero completati i lavori nel molo Cocciani le cose cambierebbero - sottolinea Piero Diana della compagnia **portuale** -. Però è necessario procedere con il dragaggio dei fondali, troppo bassi. «Siamo d' accordo, Olbia con Cocciani è deputata al traffico merci. Anzi, proprio il porto industriale potrebbe essere utilizzato di più - dice Sardo -. Metà del traffico Ro-Ro su gomma sbarca all' Isola Bianca, che d' estate è il primo porto passeggeri





La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

in Italia, congestionando tutta l' infrastruttura». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Arriva il contributo per le città portuali, in testa Messina

Il settore del turismo crocieristico è stato ed è tra i più colpiti dall' emergenza sanitaria esplosa nella scorsa primavera e i danni continuano a essere difficilmente calcolabili, anche se vengono stimati in decine e decine di milioni di euro. In uno scenario che potrà migliorare probabilmente soltanto a partire dalla prossima estate (confidando nell' attuazione del piano delle vaccinazioni anti-Covid e nel ridimensionamento della portata della pandemia in tutto il mondo e ovviamente nel nostro Paese), qualunque misura di sostegno viene salutata positivamente dagli operatori del comparto. E tra queste misure ce n' è una che riguarda direttamente Messina come sede di **Autorità portuale**. È stato approvato, infatti, l' emendamento alla legge di bilancio, presentato dalla deputata messinese Matilde Siracusano, che prevede lo stanziamento di 5 milioni di euro proprio per le città portuali che hanno registrato una rilevante perdita economica per il blocco quasi totale del turismo crocieristico. Messina è in cima all' elenco e questo finanziamento compensa anche il mancato contributo in favore dei Comuni turistici dal momento che la città dello Stretto, non si sa bene perché, era stata esclusa da quella lista. «La Commissione Bilancio della Camera - annuncia, soddisfatta, l' on. Siracusano - ha approvato un emendamento alla manovra che prevede l' istituzione, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di un Fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per il 2021, che servirà a ristorare le città portuali che hanno subito perdite economiche a seguito del calo del turismo crocieristico causato dalla pandemia. Il Fondo verrà ripartito tra le città interessate in ragione del numero di visitatori persi nel 2020 per la crisi scatenata dal Covid. Messina, Napoli, Civitavecchia, Livorno, Genova, Palermo e Bari sono tra le realtà che hanno maggiormente subito i disagi, riversati sul comparto turistico, del virus e che dunque riceveranno il maggior numero di risorse. Una risposta concreta e un aiuto per tanti imprenditori in difficoltà che erano stati inspiegabilmente esclusi dai precedenti ristori riservati ai centri turistici». E Matilde Siracusano rivendica «l' ottimo lavoro fatto dalla squadra di Forza Italia in Parlamento». I.d. Grazie all' emendamento di Matilde Siracusano, inseriti 5 milioni di euro.

